

L'Espresso
MAGAZINE

ALESSANDRO
PREZIOSI





www.peulenny.it

ERMANNO



SCERVINO



In copertina Alessandro Preziosi
fotografato da Tommaso La Pera

i'M staff

Edito da i'M srl
via Firenze, 54
80142 Napoli
tel 081 19578776
fax 081 214 27 80
www.immagazine.it
info@immagazine.it

Editore
Maurizio Aiello

Direttore responsabile
Rosaria Désirée Klain

Capo Redattore
Ilaria Carloni

Progetto Grafico - Editoriale
Giuseppe Klain

Impaginatrice
Antonietta De Crescenzo

Collaboratori:
Carmine Bonanni
Laura Caico
Alessandra Carloni
Fabrizio Carloni
Arnaldo Capezzuto
Francesca Chiarolanza
Anna Ferrajoli
Adriana Malinconico
Marco Nota
Maridi Vicedomini

Si ringraziano:
Patrizio Rispo
Gaetano Amato
Guido Militerni
Diego Paura
Franco Campana

Per la pubblicità
tel 081 195 78 776
info@immagazine.it

fotografi
Gianni Riccio
Mario Zifarelli



12 Alessandro Preziosi

18 Rocco Barocco

30 Christiane Filangieri

40 Nino Marino

50 Gaetano Cola

52 La Scarabattola

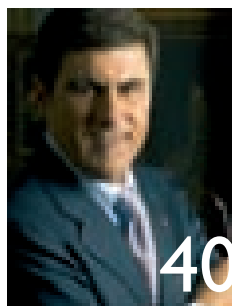
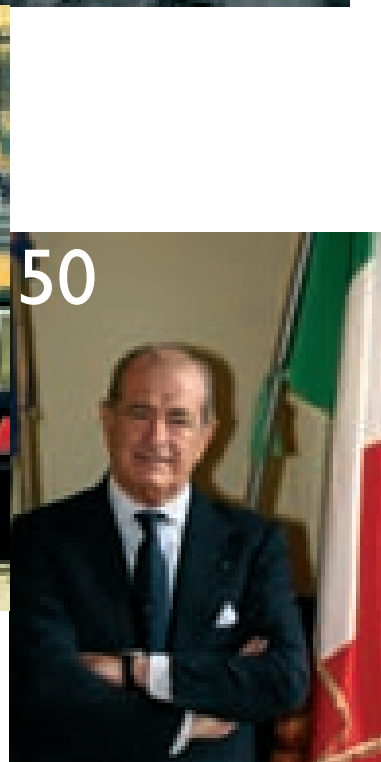
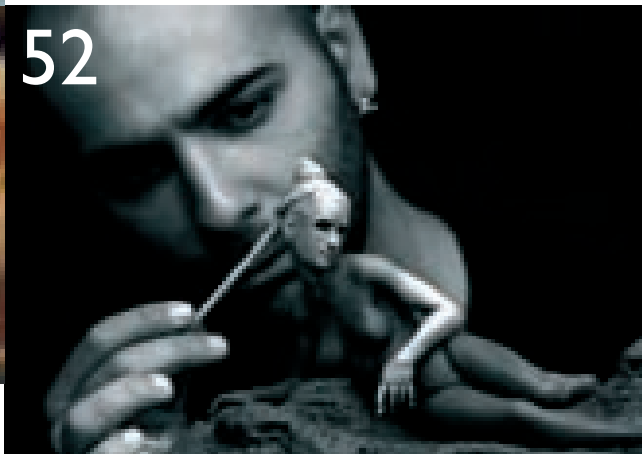
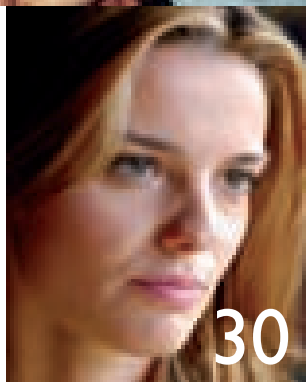
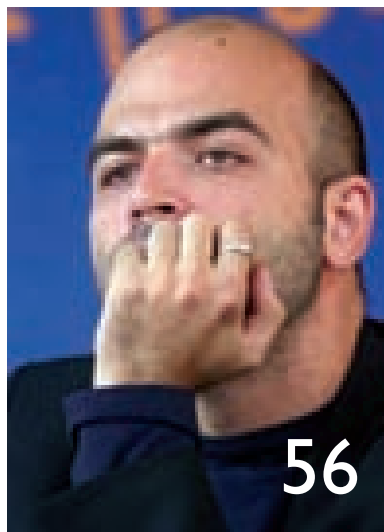




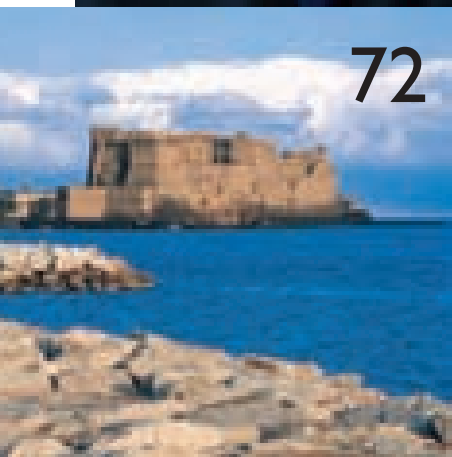
Photo: [unreadable]

High Performance Since 1920.
Blauer
USA

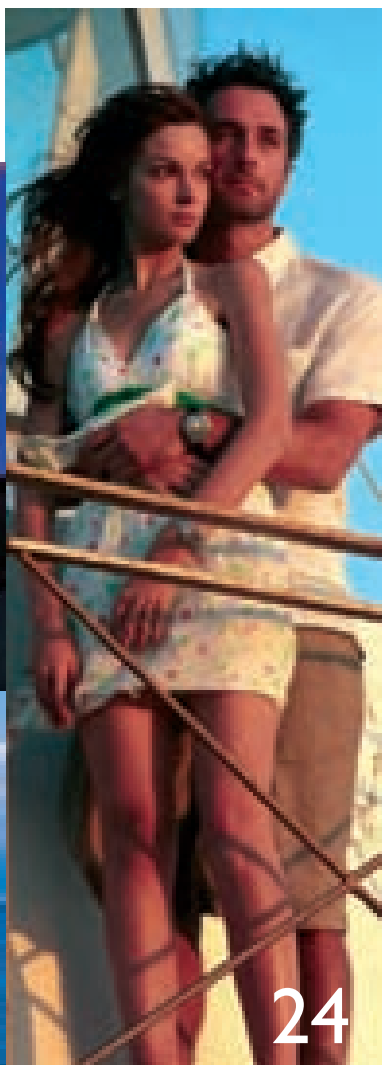
PGF INDUSTRY spa www.pg-industry.com



56

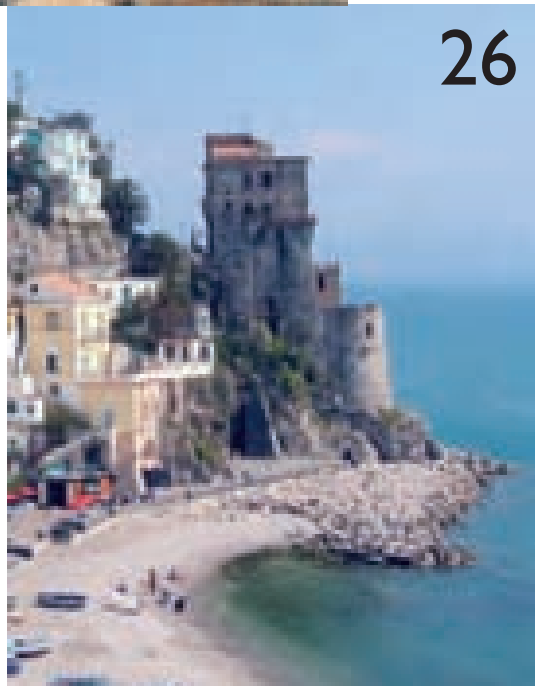


72



24

- 24 Il trend del Faro
- 26 La storica Cetara
- 36 Pompei in fiore
- 44 Hi-tech
- 48 Design
- 56 Gomorra, il film
- 60 Cinema
- 68 Home Video
- 72 Maggio dei Monumenti
- 78 Teatri
- 84 Festival
- 86 Party



26



86

info@harmontblaine.it

smaller-size.com



Harmont & Blaine



HAND MADE • ECO MINDS

 **Kiton**



A mici miei,

Mi piace in questa circostanza, che per me è importante e molto impegnativa, rivolgermi a voi con la cordialità e la simpatia che lega chi è nato in una terra complessa e bellissima come la Campania.

Mi sembra anche il caso di spiegare il perchè di questa rivista, specialmente a coloro che già mi conoscono e mi seguono da anni con affetto.

Il nome I'M magazine è un gioco di parole che contiene l'espressione inglese "I'M", "Io Sono", per sottolineare il bisogno di un'identità condivisa, un senso di appartenenza e continuità, di cui noi campani abbiamo bisogno in un momento come questo in cui i punti di riferimento sono incerti e non si sa a cosa appigliarsi.

Era da un pò che, senza paternalismo e senza sentirmi caricato di una missione, desideravo fare qualcosa per Napoli e la Campania; creare questa rivista, mi è sembrato un buon modo per rendermi utile, soprattutto perchè vivere a Roma, dove mi costringe a risiedere la mia professione, mi ha sempre provocato un inconsapevole senso di colpa che, nelle circostanze drammatiche che viviamo nella nostra Regione, mi è apparso una sorta di diserzione.

La Campania, purtroppo, sta attraversando un periodo molto difficile ed è in una situazione in cui tutti, in Italia e nel mondo, ne parlano per problematiche che hanno messo in evidenza le sue fragilità, che peraltro non sono poche. Spero che questa iniziativa possa costituire un modo semplice e diverso per mettere in risalto le tante caratteristiche positive della nostra terra, scrivendo delle sue meraviglie, della sua arte, degli eventi culturali e mondani che vi si svolgono. In I'M magazine si parlerà anche dei campani che si sono fatti apprezzare e rispettare ovunque per il proprio talento e per la capacità di trarre dal poco il molto che arricchisce e fa sentire partecipi di un modo di essere che ha impregnato di sé il mondo. Un modo di essere in cui i mandolini e gli spaghetti sono una componente marginale, sopravanzata dalla pittura, dalla scultura, dalla letteratura, dalla scienza, dal teatro, dal cinema, cui i Campani ed i Napoletani hanno dato le donne e gli uomini migliori.

Un altro incentivo a creare I'M magazine, è stato la possibilità di parlare di cinema e di teatro, attraverso interviste intriganti ai miei colleghi ed amici attori.

Spero che la lettura di questa rivista possa diventare per voi una consuetudine rilassante e piacevole, ed un modo per aggiornarvi su quello che riguarda tutti noi e la nostra Regione, che rimane, nonostante tutto, unica ed irripetibile. I'M magazine, senza arroganza e con semplicità, si propone di essere un segnale che qualcosa si può fare e che le persone migliori, come sempre nella storia dell'uomo, l'avranno vinta e ridaranno alla Campania ed a Napoli ciò che gli è stato per troppo tempo sottratto.

Grazie, ed a presto.

Maurizio Aiello

Cesare Attolini Napoli



La Sartoria in Napoli
Via Verriera, 12 - Tel. 081.426626
www.cesareattolini.it



Opinioni

di Fabrizio Carloni

In una Regione ed in una città che affondano, il ceto imprenditoriale rappresenta un punto di riferimento che fa onore. Napoli e la Campania sono ormai da decenni in uno stato di ottundimento ed appaiono come un organismo umano con il piede diabetico e che quindi incede e traballa.

In questo contesto sopravvive vitale e dinamica la categoria di chi fa impresa, specialmente nei settori di eccellenza della moda, dell'industria alberghiera, del conserviero, degli imballaggi, dell'impiantistica. Nella moda, il primato campano è quasi assoluto e trovarsi in un aeroporto, tra un pubblico internazionale, con una cravatta, una camicia od un capospalla prodotti a Napoli ed in Campania dà la certezza di essere notati per eleganza discreta e signorile.

E' un gran peccato che la somma delle risorse di tanti uomini e donne che hanno messo a repentaglio capitali, soprattutto di

famiglia, per valorizzare il proprio talento e produrre ricchezza anche a beneficio della popolazione, sia stata in parte vanificata da chi ha fatto politica, senza limiti di parte, sul territorio. La nostra Regione, e la Napoli che fu fondata dai Greci e migliorata dai Romani, sono ora note nel mondo per le condizioni deprecabili nelle quali sono state gettate da una gestione catastrofica della cosa pubblica. Meraviglia ed inorgoglisce, che,

nonostante quotidiani e periodici prestigiosi di tutti i Paesi si siano dannati l'anima per fare da cassa di risonanza ai disastri che si sono verificati, ci siano nel mondo centinaia di migliaia di persone che vestono con gli abiti e gli accessori prodotti nella Regione, e che il lungomare e le nostre isole, con i loro magnifici alberghi, siano ancora la meta di migliaia di turisti, che

vengono da molte nazioni, e di intellettuali, che traggono dalla bellezza dei luoghi e dalla mitezza del nostro clima ispirazione per la propria attività. Questo giornale si inserisce nel novero delle cose che

dimostrano come anche a delinquenti agguerriti ed associati, risulti impossibile distruggere Napoli e la Campania felice dei popoli latini. Napoli trova sempre nelle sue viscere qualcuno che ha la fantasia e la forza creativa per aprirsi la strada tra mille difficoltà ed impedimenti e per ridare respiro ad un Popolo sfiancato, ma che ha dentro di sé l'incomparabile talento di saper risorgere e di continuare a produrre ed a fare.

**“Il ceto imprenditoriale
un importante
punto di riferimento
per Napoli”**



Preziosi Napoli? Non valorizzata, la cultura in mano a pochi

Definito dalla stampa
un attore-intellettuale, l'interprete
reagisce ad un sistema cittadino poco
meritocratico.

E, intanto, il suo impegno lo porta anche
sul palcoscenico, con uno spettacolo,
"Il Ponte", che partendo dal Ponte di
Messina, ragiona sulle opere
mancate in Italia.
E poi la religione, la famiglia
e i progetti di
un artista di grande umanità

di Ilaria Carloni

<<I'm...Napoliten! E' una frase che dicevo sempre quando ho iniziato a masticare l'inglese>>. Nato a Napoli 35 anni fa da una famiglia di famosi avvocati, Alessandro Preziosi, è un napoletano doc, che vive la sua meridionalità con orgoglio e allo stesso tempo con la voglia di reagire ad un sistema, come quello cittadino <<dove ci sono molte iniziative culturali, ma il problema è che sono circoscritte ad una stretta fascia di persone>>.

Definito dalla stampa un artista-intellettuale, l'attore batte soprattutto sul tema della meritocrazia e del mancato riconoscimento dell'humus napoletano. Per Preziosi le potenzialità della sua città, non hanno avuto una giusta valorizzazione.

Del resto lui, laureato in giurisprudenza con 110 e lode, è impegnato non solo in teoria. Ha creato, infatti, un'associazione, "Il buco nel muro", per i bambini malati di leucemia, alla quale hanno aderito molti calciatori e colleghi.

Ma la sua capacità di trattare tematiche reali non si esaurisce qui. Forti e toccanti anche i temi che narrerà nel suo prossimo spettacolo, "Il Ponte".

Un monologo, scritto da Carmelo Pennisi e diretto da Stefano Di Battista, in scena agli inizi di maggio, che, partendo dal mancato ponte di Messina, parlerà, in generale, delle opere incompiute, e dell'importanza della progettazione.

Un modo per riflettere su quanto la realtà italiana abbia, in questi ultimi anni, aperto “cantieri”, che non hanno mai visto una vera e propria conclusione. Nella vita privata l'attore è legato da tempo alla bellissima Vittoria (Puccini), che lo ha reso padre di Elena, nata nel maggio del 2006. Ha anche un altro figlio, Andrea, di dodici anni, avuto a soli 23 anni da una precedente relazione.

Come mai un giovane che brilla nel campo del diritto, decide all'improvviso di fare l'attore?

La scelta di fare l'attore è stata prima inconscia, poi incosciente, ma soprattutto coraggiosa: lì mi sono preso una vera responsabilità. Ho lasciato il lavoro di avvocato seguendo un'intuizione, con la leggerezza di quegli anni, e ho concentrato tutte le mie forze verso un unico obiettivo.

Perché, allora, ha deciso di portare avanti gli studi di diritto?

La scelta di fare l'attore è stata successiva all'università, io ho studiato giurisprudenza con piacere, con curiosità, e ottenendo ottimi risultati: non mi pesava farlo.

Più iniziative culturali servirebbero a risollevare le sorti di una città problematica come Napoli?

A Napoli ci sono molte iniziative culturali, il problema è che sono circoscritte ad una stretta fascia di persone. La cultura napoletana è orientata al disimpegno, e, quando qualcosa costa fatica, si getta la spugna. Da Napoli provengono grandi scultori, come Palladino, pittori, registi, attori, e abbiamo grandi musei, come Capodimonte e il Madre, ma non vengono valorizzati.

Perché secondo lei?

Il problema sta nella Sede Centrale, nelle Istituzioni, nel Ministero dei Beni Culturali, che non si concertano tra di loro per tirar fuori il grande humus culturale di Napoli. Le potenzialità di questa città non sono state valorizzate e i talenti emersi sono stati trattati come fenomeni isolati: di Pino Daniele ce n'è stato uno solo, i registi napoletani che hanno raccontato veramente Napoli, sono stati pochi. Non si è fatta scoprire in tutta la sua bellezza.



Tra i valori, la religione quale posto ha per lei?

La religione è importante, regge la moralità. Io la vivo in maniera critica, ma cerco di tenerla sempre presente nella mia vita. Oggi più di prima è importante, perchè non c'è più una netta distinzione tra bene e male. L'etica è molto compromessa a furia di seguire il ritmo metropolitano, per questo c'è bisogno di una guida precisa, che non cambi con le mode. A Napoli c'è molta religiosità, il problema è che si tende a legare troppo spesso la fede alla richiesta di aiuto, e quando questo non viene dato, la fede vacilla.

Qual è il valore più importante che lei cerca di trasmettere ai suoi figli?

Esprimere sempre i propri pensieri. Voglio insegnargli a tirar fuori le loro capacità, ad agire con coraggio e volontà. I genitori devono aiutare a far capire ad un figlio qual è la sua volontà, lasciandogli libertà, ma anche facendogli da guida. E' la volontà che permette di fare passi in avanti, di migliorarsi.

Lei è stato padre due volte in fasi della vita molto diverse, a ventitrè anni con Andrea, e nel 2006 con la piccola Elena. Oggi, rispetto al passato, è un padre diverso?

La differenza tra le due volte sta nell'essere padre e nel non esserlo. Solo adesso sono in grado di capire cosa realmente significhi essere presente, e soprattutto garantire la costanza della mia presenza. Con mia figlia Elena sto cercando di fare tesoro degli errori commessi con Andrea.

Che tipo di compagno di vita è Alessandro Preziosi?

L'uomo che ogni donna desidererebbe al suo fianco! (ride)

E cosa deve avere una donna per piacerle?

Deve semplicemente chiamarsi Vittoria. Così tutte le Vittorie che incontro... no, scherzo!

Che cosa l'ha colpita della sua Vittoria?

La semplicità, che paradossalmente è un'arma molto complessa, perchè racchiude una serie infinita di sfaccettature.

Sembrare molto uniti... Qual è il segreto di un rapporto duraturo?

Perchè un rapporto duri, è importante costruire



senza paura, perchè se non si costruisce si resta galleggianti in una realtà frenetica dove è facile perdersi. L'amore nasce da un istinto, ma poi le certezze aleatorie bisogna trasformarle in radici forti. Fondamentale è parlare, conoscersi, fidarsi.

Lei ha un sogno nel cassetto?

Il mio sogno è quello di vivere in una società più meritocratica. La nostra, invece, è una società di furbi, di astuti, dove chi non è in grado di esprimere le proprie capacità, resta schiacciato. E' finita l'epoca in cui si esaltano i miti del passato, e le capacità che li hanno resi grandi. Oggi non si primeggia grazie al merito.

Si riferisce anche a Napoli?

Purtroppo sì. Ai vertici della nostra città ci sono persone che hanno vinto non grazie alle loro capacità o ai loro meriti, ma grazie ad accordi politici. La politica è un frutto amaro, perchè coloro che occupano i posti in Parlamento, non perseguono il bene dello Stato, ma guardano al proprio orticello. E la politica è lo specchio della nostra società, dove tutti curano solo i propri interessi.



ISAIA



Via della Spiga, 33 - 20121 Milano - tel. 02 77331502 - fax 02 76311424
 730 6th Ave - Suite 1004 - New York - N.Y. 10019 - tel. 888.056.7555 - fax 917 3445174
 Via Roma, 12 C - Capoluogo, Napoli - tel. 081 5210311
www.isaia.it

Quest'anno la vedremo in Tv ne “il Commissario De Luca” e ne “Il sangue dei vinti”. Ha qualche progetto per il teatro?

Sto producendo un monologo, si intitola “Il Ponte”, in riferimento al Ponte di Messina. Si tratta di un monologo scritto da Carmelo Pennisi e con la regia di Stefano Di Battista. Andrà in scena agli inizi di maggio, si svolgerà in tre giornate, per parlare, attraverso mostre, proiezioni, incontri e tavole rotonde, delle opere incompiute, e dell'importanza della progettazione. L'intento è quello di porre l'attenzione sul fatto che la progettazione, all'interno di una società, è importante a prescindere dalla sua realizzazione, e, quando questa non è possibile, è giusto chiedersi perchè e come superare l'impossibilità.

Che cosa l'ha spinto a portare in scena un argomento del genere?

L'interruzione delle opere progettate rispecchia una cultura dilagante nella società odierna, dove la politica si è impossessata degli strumenti di riscatto, perchè i soli interessi sono quelli politico-economici, non architettonici. In passato si progettava, e poi, anche a distanza di centinaia di anni, si realizzava. Oggi, invece, ci sono fattori che interrompono l'evoluzione, ed io li addebito alla politica.

La sento molto pessimista riguardo ai problemi che affliggono la nostra società.

No, io sono speranzoso, non fatalista alla napoletana, sono per attuare, lottare.

Quindi pensa che la situazione a Napoli possa migliorare con un maggior intervento?

Apprezzo chi si danna davanti a una telecamera del telegiornale per mostrare la situazione, per chiedere aiuto. Ho grande stima e rispetto per i napoletani che non hanno abbandonato la città, che non si sono sentiti costretti a trasferirsi, ma che lottano vivendoci.

In quale aspetto del suo carattere, emerge la napoletanità?

La mia napoletanità sta nel non soccombere quando qualcuno tenta di mettermi i piedi in testa. In questo... I'M Napoliten!





Refrigue®

WHEN YOU SEE THE BEAR YOU KNOW WE CARE.



1972 ANNO DI FONDazione DELLA REFRIGUE PARA O FRID L.D.A., AZIENDA SPECIALIZZATA NELLA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI DI ABBIGLIAMENTO DA UTILIZZARSI NELLE CELLE FRIGORIFERE®



I CAPI CHE RISPONDONO IL MARCHIO INDICATO A LATO E CON CODICE N. 608 - 60c - 392b - 397b - 51b HANNO RICEVUTO LA CERTIFICAZIONE DELL'ISTITUTE TEXTILE DE FRANCE, DIRECTION REGIONALE LYON, AVENUE GUY DE COLOMBE BP 60, 69132 ECULLY CEDEX) CHE GARANTISCE ELEVATE CARATTERISTICHE TECNICHE E LA PERMANENZA FINO A -30°C COME RISPORATO NELLE TABELLE STAMPATE ALL'INTERNO DEI CAPI.

EXTREME DURABILITY | NON RIPS | WATER RESISTANT | BREATHABLE | FLAME RETARDANT | ANTI ALLERGIC

DISTRIBUTED BY: BEACH COMPANY SRL TEL. 010-6121818 WWW.REFRIGUE.COM INFO@BEACHCOMPANY.IT



Rocco Barocco

Sfumature mediterranee per
una moda internazionale

Porta avanti la sua azienda con immutata passione ed entusiasmo, guardando ai mercati emergenti ed intraprendendo incessantemente nuove sfide.

Lo stilista napoletano si racconta con quel suo modo profondamente leggero di proporsi ai media e al pubblico.

Ama le donne, e, di star internazionali, ne ha vestite tante: dalla Contessa Agusta a Claudia Cardinale. E poi Stefania Sandrelli, Ursula Andress, fino a Liza Minelli

di Anna Ferrajoli

Vulcanico, ma disciplinato, saldamente ancorato alle sue origini pur essendo figlio del mondo, Rocco Barocco è da sempre un acclamato simbolo del Made in Italy. Ha saputo conquistare il mondo attraverso le sue creazioni, mettendo il suo estro creativo a servizio di quella che, collezione dopo collezione, è diventata una solida impresa, presente in ogni angolo del globo, ed in continua espansione.

Non ama prendersi troppo sul serio e non ama le autolebrazioni, e, quando gli chiediamo di descriversi e di parlare di sé, della sua storia, lo fa regalandoci un libro (ospitalità partenopea!), che sfogliamo e commentiamo a lungo insieme. Ripercorre tutta la sua storia, sin dalle origini, quando, ancora ragazzino, cominciò a lavorare presso una nota boutique ischitana, *Rino Shop*. È lì, infatti, che inizia il suo amore per la moda, ed è lì che, in un taccuino gelosamente custodito, comincia ad immaginare e a delineare la sua idea di donna: morbida, seducente, femminile. I suoi schizzi incontrano il favore di molte dive di passaggio sull'isola: la Magnani, la Callas, la Canale, che lo incoraggiano e lo convincono a seguire il suo sogno. Così, quando

nel 1966 incontra Patrick de Barentzen e Monsieur Gilles, decide di emigrare a Roma, dove i due couturier hanno il loro atelier, e dove, proprio in quegli anni, nasce e si consolida il mito del Made in Italy. È solo nel 1977, però, che lo stilista napoletano pone le fondamenta del suo solido, ininterrotto successo: nasce infatti la Barocco Roma s.r.l.

Molte sono le attrici e le donne della Roma bene che negli anni 80 scelgono gli abiti griffati Roccobarocco. Tra queste, la Contessa Augusta, Claudia Cardinale, Stefania Sandrelli, Ursula Andress e Liza Minnelli, amica e cliente affezionata, che indosserà spesso i suoi modelli negli Stati Uniti.

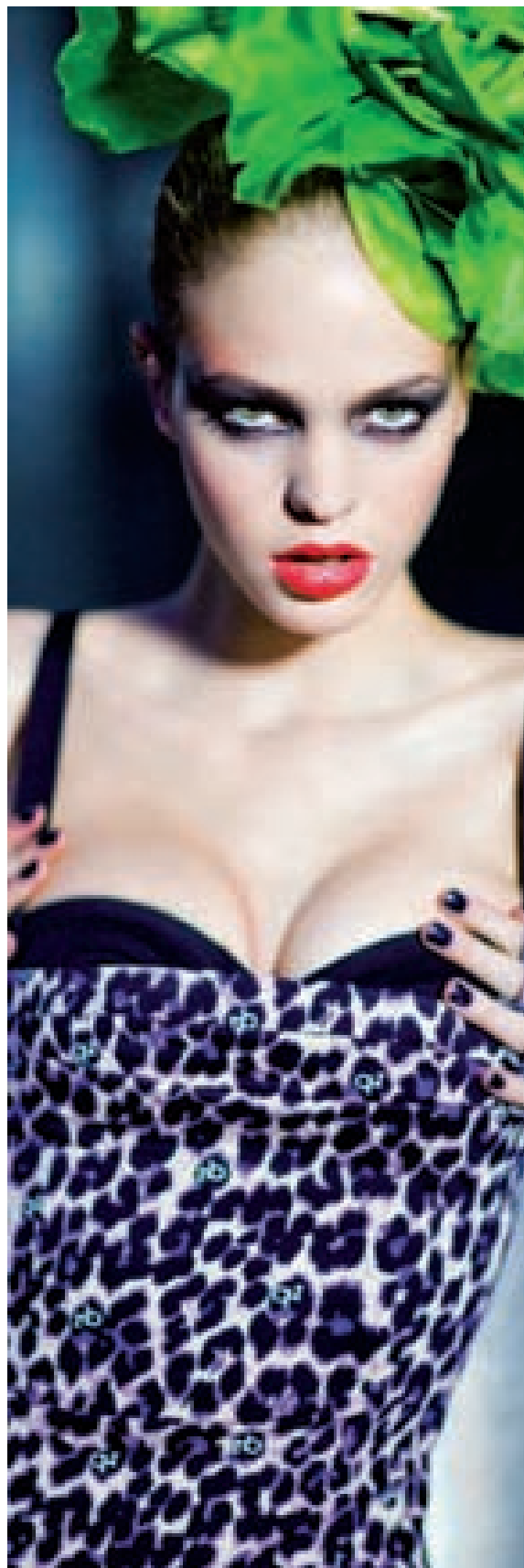
Custode di una tradizione sartoriale unica, fedele a se stesso al di là dei cliché imperanti, Rocco Barocco ha saputo imporre negli anni un stile personale e riconoscibile. I suoi abiti sono spesso trasgressivi, iper-decorati, i tessuti preziosi, e le stampe macro. Spunti creativi ricorrenti, l'arte, in tutte le sue forme, ed i viaggi, innumerevoli, che l'estro stilistico del couturier rielabora e condensa in un'idea portante, forte, poi alla base delle singole collezioni. Ambasciatore di una Napoli sana, fatta di gioia di vivere, curiosità e senso delle tradizioni, Rocco Barocco porta avanti la sua azienda con immutata passione ed entusiasmo, guardando ai mercati emergenti e intraprendendo incessantemente nuove sfide.

I'M:

Cosa dovrei dire? Sono il massimo, pazzesco, divino? - ride - sono una persona molto perbene, rispetto le regole e sono molto attento a tutto quello che accade intorno a me. Sono curioso e ricettivo, e cerco di cogliere sempre le occasioni che reputo più interessanti, mentre, dal punto di vista professionale, ritengo di essere soprattutto completo, anche perché ormai faccio veramente tutto, uomo, donna, bambino, costumi, accessori...

Quali sono le caratteristiche più significative della donna RoccoBarocco?

Quello che da sempre mi contraddistingue è il mio amore per le donne, il fatto che ami valorizzarle, mettendo in risalto la bellezza del corpo femminile; è per questo, credo, che in trentacinque anni di lavoro ho sempre avuto un pubblico di clienti affezionate, che tuttora mi apprezzano e mi seguono. In un certo senso non ho rivali in questo, visto che ho sempre mantenuto un'immagine ben precisa, coerente, nellal





quale le donne potessero riconoscersi. La mia è una donna che si distingue per la sua femminilità, giovane o giovanile se vogliamo. Se poi ha diciotto o cinquanta anni per me cambia poco, significa solo che una è nata prima ed una è nata dopo. Quello che mi piace, quello che più conta, è la femminilità che c'è in ogni donna a prescindere dall'età, anche se ovviamente le esigenze, col tempo, possono mutare.

Che cos'è cambiato secondo lei nel mondo della moda in questi ultimi quaranta anni?

Prima la moda era un divertimento, uno scoprire qualcosa, capire ad esempio che grazie ad un abito ci si poteva migliorare. Di questi tempi, invece, le donne indossano la prima cosa che gli capita, c'è meno attenzione a tutto quello che succede, e, questo, non è assolutamente un bene. Non che si debba necessariamente indossare chissacchè, per esempio una gonna ed una camicetta vanno bene, ma che siano veramente una gonna ed una camicetta che abbiano un senso insieme, scelte con un criterio, anzi dovrebbe essere un piacere farlo! È questo disordine mentale che, purtroppo, secondo me oggi non va tanto d'accordo con la moda.

Una moda che quindi dovrebbe seguire ancora dei canoni ben precisi secondo lei?

Sì, dovrebbe... perché è qualcosa di bello, è qualcosa che è a disposizione delle donne e serve, perché ci insegna i colori, il buon gusto, l'eleganza. Gli abiti ci influenzano, determinano il modo in cui ci poniamo. Infilandoci un paio di "jeansacci" e degli scarponi, acquisiamo immediatamente una posa, un atteggiamento di un certo tipo. Se invece indossiamo un piccolo abito nero, un mezzo tacco o un tacco, cominciamo già a muoverci in modo diverso. È molto importante essere disciplinati, e con la moda, e con se stessi!

Come riesce a far convivere in lei le due anime dell'artista e dell'imprenditore?

Io per fortuna faccio solo l'artista! È il mio entourage a seguire il mio lavoro ed a occuparsi del lato imprenditoriale.

Ripercorrendo a ritroso la sua carriera c'è qualcosa che cambierebbe?

Rifarei esattamente tutto quello che ho fatto, magari, sembrerà banale, aggiustando qualcosa. Ma poi forse sarei stato troppo perfetto ed invece anche gli errori

CARLO RIVA®

project, setup and communication provided by New Multimedia



"Questo diamante a 221 sfaccettature e dall'insuperabile luce non ha bisogno di un testimone, ne preterisce tanti ed, in questo, potete accontentarlo solo Voi... Provatelo..."

Carlo Riva

www.carloriva.it

Lecco - Roma - Saint Moritz - Porto Cervo



sono stati importanti, mi hanno aiutato a crescere.

Che cosa avrebbe fatto se avesse scelto un altro mestiere?

Non so, non ho mai pensato di fare altro, anche perché penso di fare molto bene quello che faccio, ho dedicato tutta la mia vita alle donne e a questo lavoro, che amo profondamente e che mi rende felice.

Quanto di Napoli c'è in lei, di buono e di cattivo?

Secondo me la mia napoletanità è fondamentale, è qualcosa che mi distingue. In tutto quello che faccio porto con orgoglio la mia cultura mediterranea ed il mio buon umore. La mia gioia di vivere, la mia creatività le devo a questa straordinaria città; lo spirito partenopeo è dentro di me, ed è anche quello che probabilmente mi ha fatto conoscere ed apprezzare in tutto il mondo.

E di cattivo?

Non saprei. Potrei dire ciò che di negativo non ho assorbito e cioè il disordine mentale. Soffro molto per la sciatteria, mi dà fastidio, urta il mio senso

estetico, ma, purtroppo, non ci si può far nulla, per quanto si possa cercare di educarlo, il gusto è qualcosa di innato.

Napoli: uno stato di emergenza perpetua. Che cosa ne pensa?

Sono felice di essere napoletano, ho una casa e appena posso ci ritorno. Ci tengo terribilmente alle mie origini, e, a differenza di altri, l'ho sempre manifestato con grinta: mi sono battuto con tutte le mie forze, e mi batterò sempre per tutto ciò che è napoletano. Mi rendo conto che la situazione non sia delle più facili, ma credo anche che questo non assolve le istituzioni, spesso latitanti.

Progetti futuri?

Dopo una sfilata-evento a Cuba, che si è svolta i primi di aprile (per la prima volta nella storia uno stilista ha sfilato nell'isola di Fidel), e la conseguente apertura di un negozio, il primo di una maison internazionale; continueranno le aperture delle boutiques a Dubai, Mosca ed in tutti i mercati attualmente più interessanti. Dove verrà ulteriormente consolidata la presenza del brand.

Ultrale Cravatte

COLLEZIONE ACCESSORI UOMO



in collezione, l'unica cravatta con il connetto portafortuna

ultralecravatte
galleria primo piano italia

pelacroccelebrite
31 piazza dei martiri
80121 napoli
italia

la collezione
ultrale
sono presenti
solo nei migliori
diversari
in Italia e all'estero
www.ultralecravatte.it





Il trend del faro Capo Miseno diventa la moda del momento

Federico Moccia ha ambientato in Campania le scene cult del film giovanile dell'anno: "Scusa, ma ti chiamo amore".

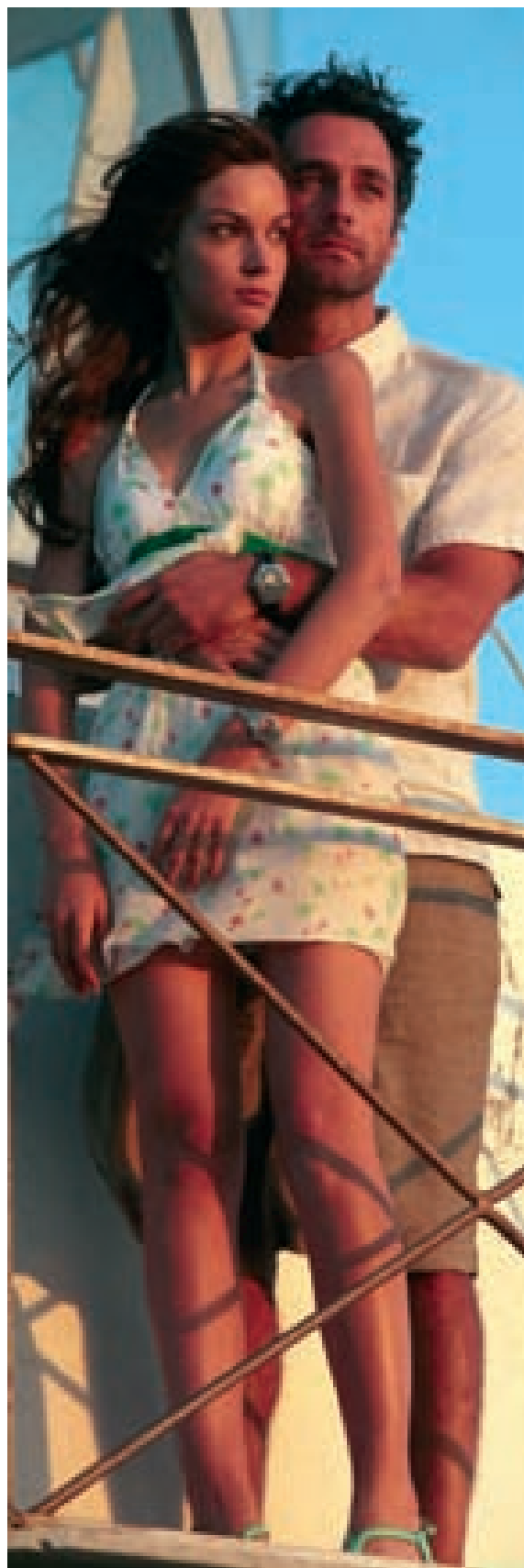
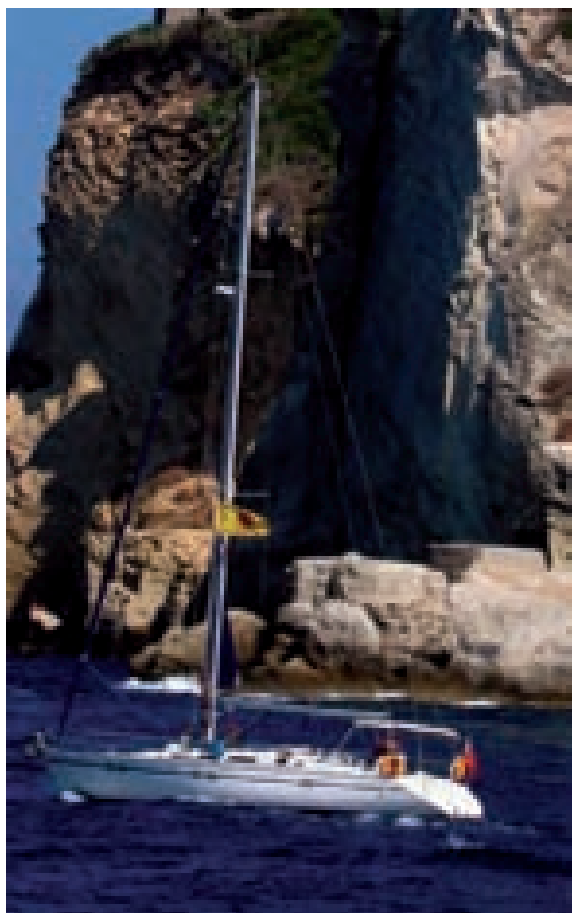
Dopo i lucchetti di Ponte Milvio, che hanno incatenato milioni di amori, la tendenza più trendy potrebbe "trasferirsi" nella zona flegrea. Le scene d'amore, con le quali inizia e si conclude la pellicola, con Raoul Bova e Michela Quattrociocche, sono ambientate, infatti, proprio al faro di Capo Miseno-Bacoli.

di Rosaria Désirée Klain

Altro che lucchetti di Ponte Milvio, il vero trend giovanile dell'anno arriva dalla Campania. Le migliaia di spettatori che hanno riempito le sale di tutta Italia in questi mesi, forse non lo sapevano, ma il faro, luogo-simbolo del film campione d'incassi: "Scusa, ma ti chiamo amore", non era quello della toscana Isola del Giglio, così come potevano far pensare le dichiarazioni del regista Federico Moccia e le accurate descrizioni del suo libro, ma quello di Capo Miseno-Bacoli. Una strana omissione, che ha lasciato perplessa la platea napoletana, quando ha riconosciuto paesaggi familiari (da lontano Capri e il Vesuvio), durante l'anteprima cittadina. Eppure queste scene, girate nella massima segretezza, sono quelle che più rimarranno nell'immaginario di un pubblico vastissimo e che è diventato internazionale. Il film, infatti, è stato proiettato anche in America, a Los Angeles nel corso di Los Angeles Italia. La grande festa del cinema italiano, che si è svolta nella settimana che precede l'Oscar. Potrebbe, quindi, essere una bella pubblicità per Napoli e la Campania, se solo si sapesse che le scene che aprono e chiudono il lungometraggio (che ha fatto incassi record) sono girate proprio nella stessa Regione,

divorata dall'emergenza-rifiuti.

Mentre, quindi, campeggiavano immagini a tutta pagina, con montagne di mondezze, milioni di teenager hanno immaginato di far sbocciare il proprio amore in quegli stessi ambienti così naturalmente fantastici. Perché la pellicola più amata dai teenager si conclude con Alex (Raoul Bova), che si ritira nel faro a meditare sulla fine della sua storia d'amore, e poi arriva la sua Niki (Michela Quattrocio), per vivere con lui (per sempre?) nello scenario che hanno sempre sognato: un faro perso nel mare blu. Un luogo-simbolo anche del romanzo. Infatti, il disegno di un faro campeggia in copertina del best seller di Moccia, che ha girato venticinque fari lungo la costa italiana, prima di trovare quello che più si adattava alla sua storia. Del resto i fans di Moccia trasformano le sue descrizioni in veri e propri trend. Non si contano i lucchetti di Ponte Milvio, a Roma, che hanno incatenato gli amori di migliaia di ragazzi. Potrebbe anche il faro di Bacoli diventare la moda del momento? Quante meravigliose gite si potrebbero organizzare all'ombra del faro, una volta sgombrata la "mondezza"? "Campania Felix", nel bene e nel male, non finisce di stupire.





La storica Cetara

Il paese dei pescatori

Ai turisti che arrivano,
Cetara, appare come un dipinto:
un lungomare dove si affollano
le tipiche lampare.
Set naturale di numerosi film,
la cittadina, ha fatto da location
a diverse pellicole, come:
“L'uomo, la bestia e la virtù”,
con il grande Totò e
“Le castagne sono buone”
con Gianni Morandi



Tra le bellezze della Costiera Amalfitana, ai piedi del monte Falerio, spicca un pittoresco borgo di pescatori, Cetara. Si tratta di un piccolo paesino molto ridente, che si estende in una splendida vallata incorniciata da vigneti e agrumeti, fino ad arrivare al livello del mare.

Ai turisti che arrivano, Cetara appare come un dipinto: un lungomare dove si affollano le tipiche lampare, e un agglomerato di case di pescatori sul quale troneggia la suggestiva chiesa di San Pietro, patrono della cittadina. Questa chiesa rappresenta il pezzo forte del patrimonio artistico di Cetara: è stata ristrutturata nel XVIII secolo, ha l'interno in stile barocco, la cupola maiolicata, il campanile duecentesco a bifore, e la cella campanaria a forma ottagonale.

Cetara è da sempre stata un paesino di pescatori, infatti, le varie ipotesi sull'etimologia del suo nome, riportano tutte alle sue antiche tradizioni marinare: dal latino "Cetaria" e greco "Keteia", che vuol dire tonnara, ma si è anche pensato a "Citrus", limone, coltura tipica di tutta la costiera.

Per la sua posizione geografica, che la rende particolarmente suggestiva, Cetara è stata set cinematografico di numerosi film, come "L'uomo, la bestia e la virtù", con il grande Totò, e "Le castagne sono buone" con Gianni Morandi. Tra le caratteristiche di Cetara, non c'è solo la bellezza, ma anche la buona cucina, che è di grande attrattiva per i turisti, specie per gli amanti del pesce. Il pesce più pescato è quello azzurro, dal quale si ottiene il prodotto tipico della tradizione gastronomica cetarese, la colatura di alici. Questa si ottiene dalla fermentazione delle alici, messe a marinare negli orci, e consiste in un succo di colore ambrato, che è diventata elemento essenziale di molte ricette. Uno dei ristoranti migliori della cittadina, è il San Pietro, in Piazzetta San Francesco, dove si possono gustare i piatti tipici e più gustosi della cucina cetarese, dal "cuoppo" di alici fritte e calamari, alle zuppe di legumi, agli spaghetti con la colatura di alici. Il 29 giugno a Cetara si svolge una festa molto importante per i suoi abitanti, la festa patronale, durante la quale le stradine di Cetara vengono cosparse di petali di fiori, e la statua di San Pietro viene trasportata fino alla spiaggia. Il tutto contornato da spettacoli pirotecnici. Altro evento, soprattutto di richiamo turistico, è la "Sagra del tonno", dove si possono degustare i prodotti tipici della costiera, tra i quali la famosa colatura di alici cetarese.



I.C.



25th anniversary
since 1983 to 2008

www.originalmarines.com

600 negozi di abbigliamento • numero verde 800 88 40 57



**ORIGINAL
MARINES**

Chi vive original, veste original!

Christiane Filangeri

Grande successo
per l'attrice campana

“S cusa un attimo, metto l'auricolare... Pronto, ci sei ancora? Ecco, possiamo cominciare”.

Gli anni passano ma, che lo si voglia o no, quando si parla di lei, c'è sempre di mezzo qualcosa che ha a che fare con un telefonino. L'avventura di Christiane Filangeri comincia alla fine degli anni '90, quando la bella italo-tedesca da San Potito Sannitico, provincia di Caserta, fresca fresca di un terzo posto a Miss Italia, firma il contratto da testimonial che le cambia la vita. In poche settimane diventa per tutti gli italiani “Camilla, la ragazza Tim sul treno”. E' solo la prima tappa di una scalata che trasforma, in poco più di un decennio, la bella Christiane, (“si legge come si scrive mi raccomando, alla tedesca non alla francese, sono una rompipalle su questo....”) in una icona della fiction all'italiana. Inizia da “La Squadra”, ma il primo ruolo importante è arrivato nel 2002 con “Ma il portiere non c'è mai”, una fiction Titanus. Papà napoletano, mamma tedesca, Christiane, è in onda su Raiuno con la fiction “Ho sposato uno sbirro”, dove è protagonista insieme con Flavio Insinna, in una sorta di commedia un po' poliziesca. L'artista ha finito, poi, di girare, “Crimini bianchi” per Mediaset, sulla malasanità.

di Carmine Bonanni
foto di Gianluca Saragò





Tutto parte nel 1997, da Salsomaggiore...

Era solo un gioco. Mia madre e mia sorella decisero di inviare il tagliando di iscrizione al concorso. Non volevo provare la scalata alla popolarità. Della popolarità “nun me ne poteva fregà de meno”. A quel tempo mi piaceva fare molto l’hostess, l’accompagnatrice turistica. Amavo viaggiare, parlare le lingue, conoscere gente. Di tanto in tanto facevo la modella. E’ andata bene insomma.

Poi decide di trasferirsi a Roma.

Sai come succede. Il passaggio in tv, i primi contratti, fai un po’ questo un po’ quello. Si comincia a lavorare, insomma. A me è sempre piaciuto provare di tutto, purchè non si tratti di qualcosa di volgare.

La svolta arriva con gli spot della Tim.

Carini no? Molta gente li ricorda ancora. Decisamente una grande vetrina. La pubblicità sicuramente è stata una grande cosa. Poi gli spot erano diretti da Daniele Luchetti, un bravo regista. Mi dicevo, forse è divertente anche provare a recitare un po’. Così, piano piano... ci abbiamo provato.

Ed è cominciata la stagione delle fiction, che continua ancora alla grande.

Ho cominciato con “La Squadra”, ma il primo ruolo

importante è arrivato nel 2002 con “Ma il portiere non c’è mai”, una fiction Titanus. Iniziava una nuova fase, diventavo più protagonista di puntata. Poi, piano piano, ho conquistato ruoli sempre più fissi nella fiction.

Feste e salotti o pantofole e telecomando?

Mi piace andare a ballare, a divertirmi, ma vado per fatti miei, non certo per frequentare posti dove puoi essere vista dai paparazzi o da giornalisti specializzati in gossip. Allo stesso modo mi piace il cinema. Ci sono periodi in cui faccio incetta di film.

Lei è nata in Germania, ma al concorso di Miss Italia è stata presentata come una ragazza di San Potito Sannitico. Che rapporto ha con il territorio campano?

Papà era napoletano, mamma è tedesca. Avevamo una casa a San Potito, vivevamo lì. Ci torno poche volte, preferisco magari far venire mia madre e mia sorella qui a Roma. Anche perché quei tre o quattro amici che avevo, si sono trasferiti altrove. Non c’è molta gente da andare a trovare.

Le piace Napoli?

Non ho un grande rapporto con la città, nel senso che non ci vado spesso. La conosco pochissimo.



carpisa

Vallettopoli ha coinvolto anche sue colleghe di fiction. Se l'aspettava?

Si è sempre saputo qualcosa dei nomi che poi sono venuti alla luce. Mi dispiacerebbe molto però se, dopo tutto questo polverone, ci dovessimo ritrovare nella stessa situazione. Spero che tutto quanto è successo porti ad un cambiamento.

Se Le dico Fabrizio Corona, che cosa mi risponde?

Lo immagino come fotografo delle vicende raccontate, sicuramente una persona che sta nel giro, ma non credo sia l'unico da incolpare. E' in un minestrone di gente che alimenta questi meccanismi. Però non mi sembra giusto dare tutte le colpe al giornalista della rivista scandalistica o al fotografo. Spesso tutto questo è combinato dagli artisti, chiamiamoli artisti, che amano uscire sui giornaletti dei pettegolezzi. Quindi posso avercela con lui, così come con chi porta avanti tutta la macchina che c'è intorno.

Nel 1999 ha girato a Napoli con Lino D'Angiò e Alan De Luca un film graziosissimo, "Non lo sappiamo ancora", sicuramente sottovalutato.

Credo che l'idea fosse molto carina, per niente volgare, una comicità pulita.

Un'esperienza, quella cinematografica, mai più ripetuta. Non teme di restare imprigionata nei meccanismi della fiction?

Il mio sogno è sicuramente fare cinema. Ma non è che decidi da sola, c'è tutto un mondo di attori che vengono considerati "da cinema", per cui sono sempre gli stessi che lavorano. Ogni tanto arrivano delle novità. Però, tutto sommato, se riesci a fare fiction di una o due puntate, con registi che amano lavorare, con attori in gamba, che sono bei prodotti di qualità, ti dico che è bello comunque.

Eppure secondo Valerio Caprara le fiction tv sono i "B-movies" del terzo millennio.

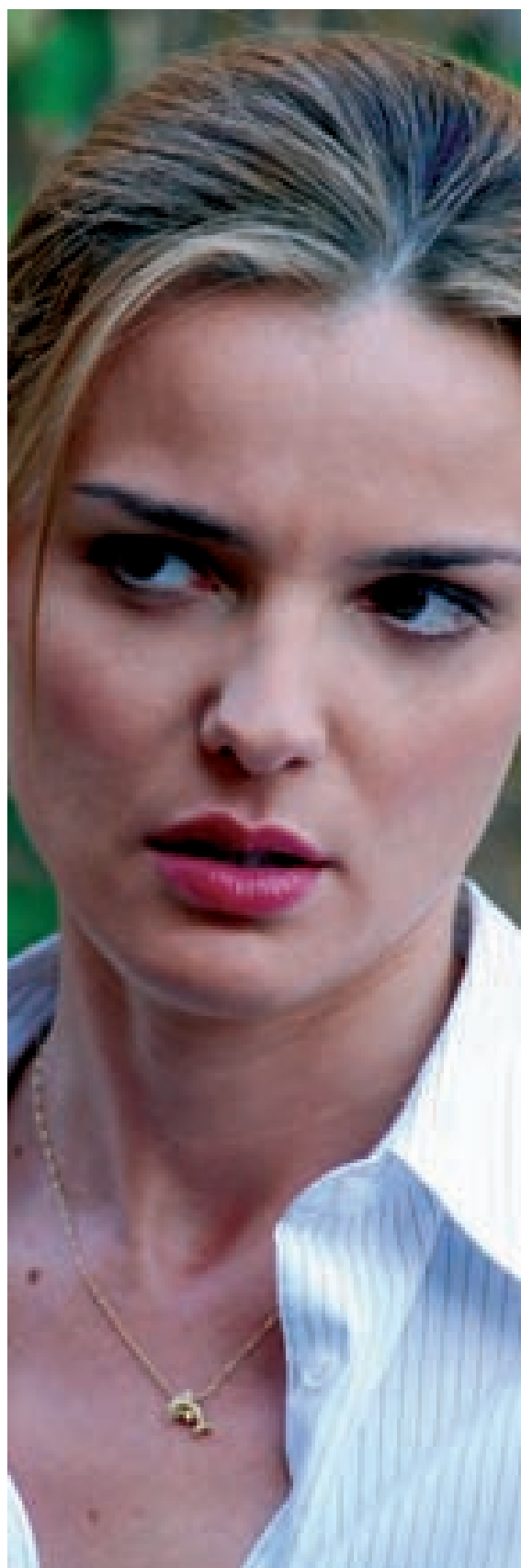
Sono abbastanza oggettiva per dire che, in certi casi, probabilmente è vero. Sono la prima a dire che non penso di aver fatto sempre cose stupefacenti, di alta qualità. Ma c'è sempre la voglia di andare avanti e di migliorare.

Dove la vedremo prossimamente?

Ho appena finito di girare "Crimini bianchi" per Mediaset, una fiction sulla malasanità.

Quindi non scontenta nessuno.

Si sì, per tutti i gusti. Un po' Rai, un po' Mediaset.



Il tuo Business
in mani sicure...
in mani sicure...



INFO
FRANCHISING
www.legea.com

Numero verde
800 907012

 **LEGEA**



Pompei in fiore

Suggestivi percorsi didattici tra i giardini pompeiani

Fino al due giugno sarà aperto all'Orto Botanico della Soprintendenza la manifestazione "Profumi e Semine di Primavera", appuntamento del ciclo "Le Stagioni nell'antica Pompei 2008". I visitatori saranno guidati, sulla scorta delle indagini fornite dai laboratori di ricerche applicate della Sap, tra le dimore antiche e le loro fioriture. Un viaggio suggestivo, che porterà il turista dalla Casa dei Casti Amanti, alla Casa di Polibio, passando per la Casa dei Pittori al lavoro, fino alla Casa di Ebe.

di Francesca Chiarolanza

Torna la Primavera nell'antica Pompei: dal 18 marzo si è, infatti, aperto all'Orto Botanico della Soprintendenza "Profumi e semine di Primavera", l'appuntamento del ciclo "Le stagioni nell'antica Pompei 2008".

Fino al 2 giugno i visitatori saranno guidati in un suggestivo percorso didattico sulla composizione dei prati che ornavano i giardini di alcune più belle case pompeiane, studiati dal laboratorio Ricerche applicate della SAP (Soprintendenza Archeologica di Pompei) sulla scorta delle indagini botaniche: dalla Casa del Profumiere, che si mostrerà ancora più bella nella stagione delle piante in fioritura, alla Casa dei Casti Amanti, (dove il prato faceva parte di un giardino pensile) fino alla Casa dei Pittori al lavoro, la Casa di Polibio e la Casa di Ebe.

Sarà possibile inoltre osservare semi di ortaggi e piante annuali, comuni negli antichi orti pompeiani e oggi di non facile reperimento.

Sempre nell'ambito della manifestazione, il 21 aprile, all'Auditorium della Soprintendenza di Pompei si è svolta una mattinata di studi dedicata alla gestione del



verde nelle aree pubbliche e monumentali con la partecipazione di operatori dei settori pubblici e privati tra i quali il Corpo Forestale di Stato e l'Ordine degli Agronomi. Si è parlato dello stato del verde pubblico nella provincia di Napoli e anche della possibilità di utilizzare specie autoctone che aiutino ad affrontare le carenze idriche e i cambiamenti climatici. L'Orto Botanico degli scavi di Pompei, aperto lo scorso anno, è un'area di oltre 800 mq dove sono raccolte tutte le specie che vivevano già nella città antica: alberi da frutta, piante medicinali e sacre, ortaggi, piante palustri e tessili. Con accesso da Via dell'Abbondanza ed uscita sul Foro triangolare, dotato di un ampio giardino adibito ad area di sosta per i visitatori, l'Orto Botanico presenta un percorso diviso per temi con apparato informativo in italiano e inglese. Per gli antichi, che non avevano frigorifero, uno dei problemi più grandi era la conservazione dei cibi: per questo motivo erano molto importanti frutti a guscio duro come le noci, mandorle e nocciole. Presenti nell'orto pompeiano anche alberi di mele, pere, cotogne, sorbe e soprattutto fichi e olivi i cui frutti potevano

essere essiccati o conservati a lungo. La presenza di questi alberi testimoniano, inoltre, l'importanza del legno tra gli antichi per gli usi di falegnameria a fini edili e navali. Tra le piante medicinali e aromatiche troviamo nell'orto il basilico, la maggiorana e il timo, ancora oggi riconosciuto come antisettico, così come l'aglio, indicato per la pressione alta e la ruta, dagli effetti abortivi.

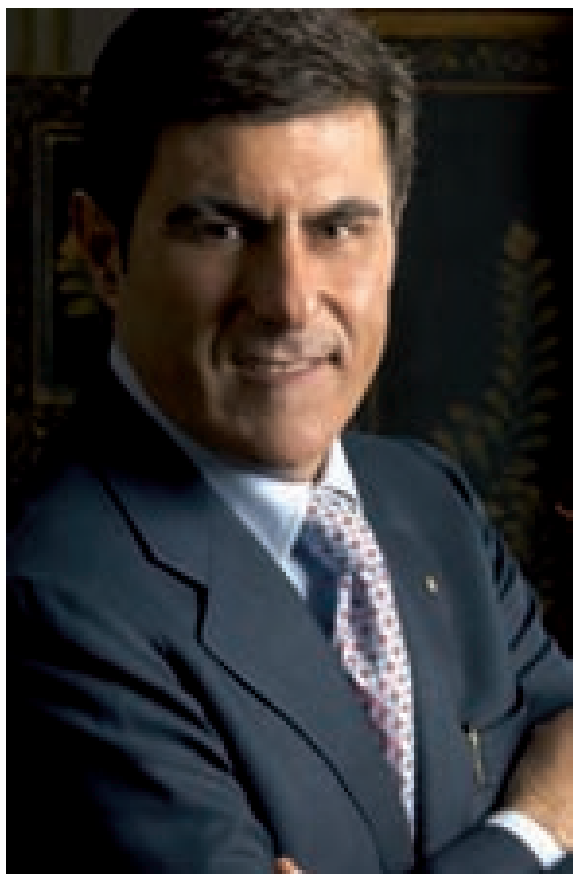
Nel percorso dell'Orto Botanico non potevano mancare le piante fluviali e palustri, che avevano grande importanza nella vita di ogni giorno: il frassino, con il cui legno molto flessibile si costruivano le doghe dei letti; il salice, usato per intrecciare canestri; il pioppo, ridotto in lamine per i cestri. Per colare la ricotta venivano utilizzati invece i giunchi, con i quali si legavano anche le verdure. Importantissime erano le canne, con le quali si costruivano strumenti musicali, trappole e lance, ma venivano anche imbottiti materassi, costruiti tutori per le viti e pareti divisorie per le case. Tra gli ortaggi, tutti citati dagli agronomi classici, nell'orto si possono trovare tutte le granaglie, ovvero leguminose e cereali (ceci, lenticchie, piselli, fave, cicerchie) che

venivano cucinate come zuppa.

Le piante tessili più comuni erano il lino, la canapa, la ginestra, con le quali venivano realizzati stoffe ma anche cordami, reti, vele, mentre i cascami servivano per gli stoppini delle lucerne. Con le infiorescenze di ontano si tingevano le stoffe, mentre il cardo dei fulloni era usato per cardare la lana. Infine, sono presenti nell'orto botanico anche le piante coronarie sempreverdi a cui Plinio dedicherà il XXI libro della sua opera, che erano usate intrecciate in corone celebrative, culturali o terapeutiche.







Nino Marino

Un quarto di secolo per l'imprenditore napoletano

A soli 49 anni è il fondatore di uno degli strumenti di scrittura di lusso più importanti del mondo: la penna Delta.

Due anni fa crea un consorzio, "PrimoPianoItalia", che si apre a nuovi progetti e che vuole rilanciare la qualità del "Made in Campania" nel mondo. Ironico, intraprendente, scaramantico, ha inventato una penna con un corno portafortuna nel "clip-contenitore"

di Ilaria Carloni

Ospitale, gentile, pacato nel parlare, ma soprattutto elegante: è Nino Marino, il quarantanovenne napoletano che ha creato uno degli strumenti di scrittura di lusso più importanti al mondo: la penna Delta.

L'avventura ha avuto inizio nel 1982, quando con due amici, Ciro Matrone e Luigi Muscente (*nella foto a destra con Nino Marino*), ha fondato la Delta s.r.l. <<All'inizio fu dura, il fatto di venire dal Sud è stato svantaggioso, Delta ha impiegato dieci anni per convincere gli interlocutori - dice Nino Marino - poi, un'idea geniale facilitò le cose: la creazione della prima stilo in fibra di carbonio e titanio di soli 18 grammi, che divenne la penna ufficiale del summit G7 a Napoli>>.

Questa diede il via ad una serie di produzioni esclusive ed innovative, fino all'ultima creazione: la penna Wè (acronimo di *what else*, che ricorda l'esclamazione napoletana *uè*), che ha la particolarità di un cornetto custodito nella "clip-contenitore" (brevetto internazionale) accolta sul cappuccio della penna.

Nino Marino, molto legato alle sue origini, non poteva trascurare i più scaramantici, i napoletani veraci, quelli hanno sempre un corno nascosto da qualche parte per neutralizzare le "seccie". E cosa c'è di meglio del tenerlo a portata di mano nella più elegante delle penne?

Perché Nino Marino ha puntato proprio su una penna?

Gli anni ottanta sono stati un periodo propizio per lanciare strumenti di scrittura di lusso. Il consumatore chiedeva identità, caratterizzazione, appartenenza. L'idea è partita dall'intuizione che il mercato in questo settore si sarebbe evoluto.

Ci racconti come ha iniziato.

Avevo solo 24 anni, e insieme a due amici, Ciro Matrone, da sempre direttore tecnico e responsabile di produzione, e Mario Muscente, ho fondato la Delta S.r.l., con l'intento di produrre a ciclo completo cominciando dalla materia prima, il metallo prezioso o nobile, per arrivare al prodotto *brandizzato*, cioè con una marca propria.

La penna Delta: un oggetto per pochi eletti, o un piccolo lusso dei più?

Le penne Delta da sempre si rivolgono a tutti coloro che amano distinguersi, sia che si tratti di interpretare il lusso quotidiano, sia che ci si rivolga ai collezionisti, che intendono il prodotto di scrittura come personalizzato, ricercato e costoso, per cui sono disposti a spendere anche decine di migliaia di euro.

Qual è la penna più costosa?

Non ce n'è una sola, ma ci sono varie penne che superano i diecimila euro, le Ferrari della scrittura.

Delta fa anche penne su commissione?

In genere è Delta che propone produzioni esclusive, il consumatore si affida all'azienda. Qualche richiesta particolare però c'è stata: il Re di Thailandia ha voluto cinquanta penne d'oro massiccio coperto di lacca, un altro cliente una maxi penna squadrata, con gli angoli tempestati da 300 brillanti, e sulle facce della penna, quadri di arte contemporanea in miniatura.

La scelta di restare a Napoli pensa possa essere vincente per chi produce un prodotto artigianale?

No purtroppo. Il napoletano sul mercato è costretto ad una lotta impari con gli altri a causa della sua provenienza. Ci sono molti pregiudizi.

La notizia della crisi rifiuti a Napoli ha fatto il giro del mondo. Crede abbia avallato i pregiudizi?

La piaga della spazzatura ha rafforzato pregiudizi già esistenti. Da sempre, anche all'estero parlando di Napoli si sottintendeva malavita, delinquenza, epidemia colerica. Per un napoletano è amareggiante.

Perché lei allora è rimasto a Napoli?

Perché sono napoletano e amo la mia città. In genere chi va via da Napoli, prima o poi ci torna, chi invece la lascia definitivamente, ci torna così spesso da non farsela mancare. E' una città splendida anche se problematica, quindi se si hanno capacità e coraggio, è giusto partire da qui, anche perché un imprenditore che ce la fa a Napoli, può farcela ovunque. Questo è quello che ho sempre pensato.





Nella foto, da sinistra verso destra: (in piedi) Nino Marino, Pasquale Sabino, Gennaro Scafora, (seduti) Giancarlo Auriemma e Luciano Lombardi.

Crede che sia importante incentivare l'imprenditoria a Napoli?

Sì, l'imprenditore va aiutato, ma non attraverso i finanziamenti. Sarebbe più importante dare dignità alla città in cui vive e lavora.

Il ricordo di Nino Marino va al 1994, al G7, durante il quale Napoli venne fuori nel suo reale splendore, e Delta ne fu testimone ufficiale. Da quel momento Delta è stata distribuita in più di 1.700 punti vendita esclusivi in tutto il mondo.

Quali sono i mercati più ricettivi?

Per motivi logistici, quello nazionale. Oltreoceano sicuramente il Giappone, perché il consumatore giapponese è il più attento alla cura del dettaglio ed alla qualità.

Nino Marino non è solo il promotore della penna Delta, ma da tre anni è anche Presidente di PrimoPianolItalia, un consorzio di cinque aziende, la cui sede è in trecento metri quadri di salotto signorile situato a palazzo Calabritto in Piazza dei Martiri, dove i clienti possono trovare le penne Delta, le camicie Lombardi, le cravatte Ulturne, gli abiti Sabino e le scarpe di Scafora.

In base a cosa è avvenuta la selezione delle cinque prescelte?

Si tratta delle aziende che rappresentano il top qualitativo nel loro comparto merceologico. Ho preteso che da statuto ce ne fosse una sola per ogni prodotto, in modo da non creare concorrenza tra di loro, ma solo sinergia. Unico punto in comune: l'altissimo livello di qualità di lavorazioni esclusive interamente fatte a mano e su misura.

PrimoPianolItalia è aperto a nuove adesioni?

Assolutamente sì! Noi cinque aziende non ricopriamo tutte le richieste del cliente, e ci piacerebbe farlo, quindi gli imprenditori volenterosi e capaci sono i benvenuti nel nostro consorzio.

Che tipo di azienda le piacerebbe come sesta arrivata?

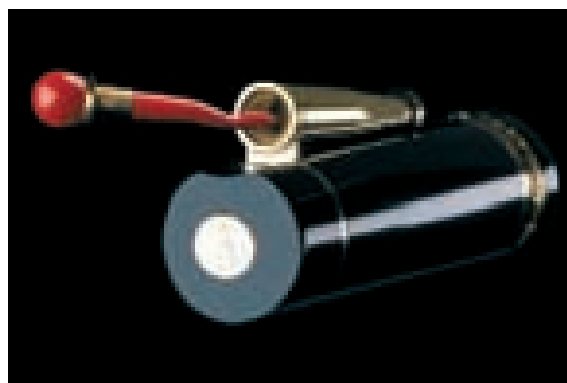
Mi piacerebbe un'azienda di manufatti in corallo, visto che la nostra terra è fucina di corallari. Abbiamo a pochi passi Torre del Greco, che è la città del corallo, ed è assurdo che a PrimoPianolItalia ancora non ci sia un prodotto del genere.

Il successo di Delta, e ora la presidenza di un consorzio così importante ha cambiato Nino Marino come persona rispetto alle origini?

No, sono lo stesso. Fin da adolescente ho sempre desiderato sentirmi libero e autonomo, e ho fatto di tutto per diventarlo.

Se le dico I'M, lei cosa mi risponde?

Io sono... presuntuoso e autocelebrativo. I'm ha un significato molto importante, significa identità, essere, e la cosa fondamentale nella vita è sapere chi si è per credere in se stessi.





Portate l'estate su tutte le strade.

Nuova BMW Serie 1 Cabrio con BMW EfficientDynamics.

Inizia una nuova stagione per chi ama le cabrio: scoprite le prestazioni dei motori diesel e benzina e gli interni in pelle con tecnologia Sun Reflective.

BMW Serie 1 Cabrio
116i 120i
118d 120d
116d 120d

www.net.bmw.it



Piacere di guidare

Concessionaria BMW
NET
Gruppo Officina Petri - www.officinapetri.it

Napoli
V.le J.F. Kennedy, 92
081 6186999

Napoli
Via Reggia di Portici, 65
081 2435011

Pompei (Na)
Via Plinio, 129a
081 5378600

Giugliano (Na)
Via S. Francesco a Patria, 19
081 8394546



Il mondo Skype

Comunicare gratis?

Un mondo di idee per tutti

Un software facile da usare, che ha già conquistato 275 milioni di utenti. Il prezzo è quasi inesistente, ossia quello di un'ordinaria connessione ad internet. Inoltre il servizio permette di conversare contemporaneamente anche con quattro interlocutori o di effettuare videoconferenze fino a nove utenti. Poi c'è Skypeout, grazie al quale si possono fare telefonate all'estero, a costi irrisori, rispetto agli altri gestori.

di Marco Nota

E' una chat? Sì, ma non solo. Permette di incontrarsi tramite webcam? Certo. Ma soprattutto consente di chiamare in tutto il mondo a tariffe molto vantaggiose. E' Skype, un software facile da usare, che sfrutta efficacemente le tecnologie VoIP. Così ha conquistato i 275 milioni di utenti sparsi in tutto il mondo, che hanno trovato un modo innovativo e soprattutto conveniente di comunicare. La voce degli utenti viaggia sul world wide web e, se si chiama un altro utente Skype, tutto quello che c'è da pagare è l'ordinaria connessione a internet. La qualità dell'audio è buona e le funzioni avanzate permettono di conversare con un massimo di 4 interlocutori, o di effettuare videoconferenze fino a 9 utenti. E se chi è dall'altro capo della cornetta non ha Skype? Basta acquistare una scheda prepagata attraverso il sito ufficiale (www.skype.it) per effettuare telefonate da pc verso rete fissa e cellulari a prezzi vantaggiosi. Il servizio si chiama Skypeout e permette di telefonare all'estero a partire da 0,017 ¤ al minuto e di risparmiare sulle chiamate verso cellulari stranieri. Altro servizio è quello che consente di inviare sms in tutto il mondo a prezzi concorrenziali.

PHILIPS

Quello di Skype è un mondo in continuo divenire: l'ultima frontiera sono i telefoni wi-fi e lo Skypephone. I telefoni wi-fi sono gioielli tecnologici che consentono di usare Skype senza il computer. Il software, infatti, è preinstallato sul terminale che si connette automaticamente a internet via wi-fi, a casa, al lavoro, in aeroporto, o al bar, ovunque sia disponibile un punto di accesso wireless. Basta accendere il telefono, collegarsi alla rete wireless e accedere al proprio account. Uno dei prodotti dal design accattivante è il Philips Dect Skype Cordless phone. Questo telefono è un terminale wi-fi dalle eleganti finiture nere che si connette automaticamente alle reti wireless, consentendo così di effettuare anche fuori casa telefonate tramite internet. In dotazione è fornito anche un router wi-fi per connessioni senza fili domestiche in assenza di pc. Lanciato in Italia da 3, lo Skypephone consente invece di effettuare chiamate a cellulari tradizionali o in modalità "Skype": gli utenti di 3 Skypephone avranno a disposizione ogni giorno 10 ore di traffico per fare chiamate da Skype a Skype gratuite e 600 messaggi di chat.

SKIPE DUAL PHONE

All'apparenza si presenta come un comunissimo cordless. Ed effettivamente caratteristiche e funzioni sono (anche) quelle di un telefono fisso senza fili: un ampio raggio d'azione, una capiente rubrica, la memoria di richiamata. E ancora: identificativo del chiamante, trasferimento di chiamata e chiamata in attesa. Ma la vera chicca di Skype DualPhone è la possibilità di effettuare, in aggiunta alle comuni conversazioni su linea tradizionale, chiamate Voip (vedi in basso). Il tutto a computer spento: basta collegare la base del cordless al vostro router e il gioco è fatto. Molteplici i vantaggi, primo tra tutti il basso costo delle conversazioni: le chiamate in tutto il globo tra utenti Skype sono gratuite; inoltre è possibile chiamare anche telefoni fissi (a tariffe molto vantaggiose) e cellulari (in questo caso, a prezzi meno concorrenziali). Un altro punto di forza è la possibilità di gestire in simultaneo chiamate internet e da rete fissa: sarà come avere una seconda linea telefonica virtuale. Ultima caratteristica di rilievo: la base dello Skype DualPhone consente di gestire fino a quattro ricevitori cordless, per la massima flessibilità d'uso.



Di lato: *Philips Dect Skype Cordless phone*, il primo dect cordless che consente di chiamare via skype senza connessione al computer

Sotto: *3 Skype phone*, il videofonino UMTS con accesso semplice e immediato al mondo Skype



VOIP

Se avete usato Skype, ne avrete sicuramente sentito parlare. Si tratta del VoIP, acronimo che sta per Voice over IP (voce su protocollo IP): in parole semplici, è una tecnologia che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione internet o un'altra rete dedicata che utilizza il IP, anziché passare attraverso la rete telefonica tradizionale (PSTN). Il traffico voce viene convertito in forma digitale, diventa cioè uno dei tanti flussi di dati che scorrono per la rete. Tanti i vantaggi rispetto alla telefonia tradizionale, come il minore costo per chiamata, specialmente su lunghe distanze, e l'introduzione di nuove funzionalità avanzate. Le conversazioni VoIP non devono necessariamente viaggiare su internet, ma possono anche usare come mezzo trasmissivo una qualsiasi rete privata basata sul protocollo IP, per esempio una rete all'interno di un edificio o di un gruppo di edifici. I protocolli usati per codificare e trasmettere le conversazioni VoIP sono solitamente denominati Voice over IP protocols. Skype è stato uno dei primi software a far uso della tecnologia VoIP e attualmente permette anche di effettuare videochiamate.

Mitica pen drive

Le strane forme delle usb: da borsetta ad anello

Quattro proposte per trasportare la memoria del pc in maniera molto stravagante. Da un prezioso gioiello swarosky, ad una borsetta che si gonfia, mentre vengono aggiunti i dati. E poi una piattaforma multifunzione che contiene scaldatazza, aspirapolvere e lampada da lavoro, il tutto in un'unica soluzione

di Marco Nota



Mini usb Desktop Multi-tasking Device è uno scaldatazza, una porta usb, una luce da lavoro e un mini aspirapolvere, il tutto in un'unica soluzione

Volete avere la vostra bella tazza di latte sempre calda accanto al vostro pc, una comoda luce da lavoro per tener ben illuminato il libro che state leggendo, un mini aspirapolvere contro quelle fastidiose briciole che invadono la vostra scrivania e, come se non bastasse, una porta usb sempre libera ad usi da destinarsi? Volete tutto questo in un'unica soluzione? Mini usb Desktop Multi-tasking Device è l'ultimo grido in fatto di oggettistica usb e fa tutto questo per voi. Ed è anche molto economico, dal momento che è in vendita sul negozio online Think Geek per poco più di 10 €. Non fa anche il caffè, ma ci hanno detto che per quello si stanno attrezzando...

Tra voi sicuramente c'è chi ha già fatto la faticosa proposta a una donna (ma potrebbe ricapitarvi), ma c'è anche chi ancora non l'ha fatta o sta per farla. Non sappiamo che 'arma' avete scelto per convincere la vostra amata a passare il resto (forse) della sua vita con voi, ma se avete di fronte una persona con lo spirito giusto, ecco un'idea originale che potrebbe rendere ancora più indimenticabile quel momento...

Stiamo parlando di un anello di cristallo con flash drive usb incorporata. La pietra - oltre alle funzione estetica, ovviamente... - fa in questo caso anche da cappuccio per il connettore usb. Per ora è solo un prototipo, ma chissà che nei prossimi mesi non lo si veda già indossato da qualche fidanzatina ipertecnologica...



L'anello usb coniuga in un *design* accattivante l'*appeal* e la funzionalità di una pen drive

X-TICK, è una penna usb che può essere usata anche come ciondolo



Le penne usb LG della linea X-TICK uniscono la praticità d'uso a un design accattivante. Disponibili nei colori oro, argento e platino, sono dotate di un bel laccetto in tinta per indossarle a mò di ciondolo. Quasi come un gioiello. Concetto che è richiamato anche dallo scrigno usato nel package. Sono la soluzione ideale per portare in giro i propri dati, come documenti, presentazioni, e quant'altro, senza bisogno di avere con sé lo - spesso pesante - computer portatile. E, infatti, il peso è uno dei punti di forza di queste penne usb: poco più di dieci grammi. Il trasferimento dati è estremamente veloce: 8 Mb/s in lettura e 6 Mb/s in scrittura, e, per quanto riguarda i prezzi, si va dai 19 € della versione da 1 Gb, ai circa 80 € di quella da 8 Gb.

Le penne usb sono ormai un gadget tecnologico molto comune. Ma la linea ideata dal designer russo Dima Komissarov ha qualcosa in più. Cosa? Beh, diciamo che i dati che ci mettete sopra non passano inosservati. Perché? Le penne usb della serie Flashbag cambiano dimensione a seconda della quantità di informazioni immagazzinate. Quando sono piene si gonfiano come se avessero fatto un'indigestione(!) e su un piccolo display appare la scritta luminosa "there is not enough free space" ('non c'è più spazio libero disponibile'), da vuote invece sono "agili e snelle". Morale: anche il più smemorato si accorgerà di quanta roba c'è nel suo fido dispositivo di archiviazione. Il design, neanche a dirlo, è molto curato: si va dalla pennina classica, coloratissima ma dal look pulito, a quella a forma di borsetta di cuoio o di pesce palla, fino alla più piccola, disegnata sulle fattezze di Bob La Spugna, super eroe dei cartoon, amatissimo dai bambini, e non solo, di tutto il mondo. L'artefice di questa simpatica idea, Dima Komissarov, è l'art director dell'agenzia di pubblicità e comunicazione Lebrand e conta all'attivo più di 400 lavori di design, che spaziano tra stampe, siti web e oggettistica hi tech. I suoi clienti internazionali più prestigiosi vanno dalle Nazioni Unite, a Mtv, fino alla Danone e alla Yukos.



Le penne flash bag, si gonfiano man mano che i dati vengono immagazzinati, nelle diverse versioni



Il Food Design

Gli eventi cambiano volto,
con accessori cult in cucina

Oggetti colorati, piccoli e funzionali,
l'ultima tendenza del design.
Invadono le convention, i salotti,
colorano la casa, trasformano
i pasti fugaci in esperienze culinarie.
Da bacchette "cinesi",
a bilance ultrapiatte ad alta precisione.
E poi pannelli taglienti e ciotoline che
rimandano al famosissimo Smile.

di Antonietta De Crescenzo

Piccoli, funzionali, nati per rispondere agli inconvenienti del mangiare in piedi, sono gli oggetti del *food design*. L'ultima tendenza li vede come accessori cult per la cucina, il salotto, ma impazzano anche negli eventi, meeting, convention e party-in.

Composti da materiali innovativi, con superfici lucide e multicolor per renderli preziosi e unici, progettati anche per rispondere ai nuovi orizzonti della sostenibilità.

Una disciplina che coniuga il buon mangiare con il gusto estetico, che accompagna i tanti, veloci, piatti. Un modo per arricchire le conversazioni, che si accompagnano alle degustazioni. Ed il design entra anche in cucina, allargando l'estro creativo dei grandi chef internazionali, che, ispirandosi, a queste forme ricercate ed innovative, creano nuove esperienze culinarie.

La filosofia del *food design* cerca di creare la possibilità di gustare con gli occhi e con il palato, un capolavoro. Un movimento che unisce creatori e artisti di diverse categorie: chef, designer, tecnologi e scienziati, guidati dalla voglia di esplorare tutte le possibilità e gli aspetti nuovi del cibo.

1



Nella pagina accanto: **Smily**, progettato da Clans Josen e Harry Holback per EveSolo, un simpatico porta frutta che rimanda al famosissimo Smile. Disponibile in diversi colori pastello come il lime, il turchese, l'arancione e il nero.

1. **Froggetme**, prodotto da Shomidi. Le pratiche posate multifunzionali, semplici da impugnare che si trasformano all'occorrenza in bacchette "cinesi", cucchiaio, apribottiglia e forchetta.

2

2. **Apple Slicer**, di Jessica Battram e prodotto da Mono. Un semplice anello in metallo, per sbucciare le mele. Slicer gira su di una lama interna e forma una spirale perfetta intorno al frutto, così da poter creare composizioni e giochi artistici.



3



3. **Hi-Rec**, un progetto realizzato da Andrea Vecera, che ha vinto il Silver Award 2007, del concorso Samsung Young Design Awards.

Molto più di una bilancia digitale, in grado di leggere da sola le informazioni sui valori nutrizionali e le possibili intolleranze con altri cibi; il tutto visibile su di un display touch screen.



Gaetano Cola

Il presidente e la Campania, tra crisi e rinascita

Proteggere le iniziative storiche, come il "Maggio dei Monumenti" e pensare al futuro, con l'importante evento del "Forum delle Culture".

A colloquio con Gaetano Cola, che si racconta ottimista, nonostante il momento di crisi che sta investendo l'intera regione. E intanto, l'imprenditore annuncia un nuovo, imminente progetto: il "Borgo dell'Artigianato".

Sempre battagliero, determinato e grintoso, il Presidente della Camera di Commercio di Napoli, Gaetano Cola, rappresenta un vero e proprio punto di riferimento per lo sviluppo e l'immagine della nostra città.

Presidente, "mala tempora currunt"!

Sì, purtroppo Napoli sta vivendo un grave momento di crisi, che investe non solo il suo centro urbano ma tutto il territorio campano.

Una difficoltà di sopravvivenza della città che si riflette soprattutto sulla sua immagine turistica

Esattamente, e ciò emerge anche dai risultati molto poco confortanti dell'ultima "BIT" di Milano, che parlano di un decremento del flusso turistico nella nostra regione di almeno il 60%.

Il Vesuvio, il mare ed il mandolino, offuscati da cumuli di rifiuti...

Sì, e prima di ogni altra cosa occorre sradicare questo drammatico problema, di concerto con tutte le

di Maridì Vicedomini

Istituzioni locali e con il sostegno anche del governo centrale. Ciò posto, come Camera di Commercio, stiamo cercando di recuperare il “salvabile”, promuovendo al massimo rilevanti iniziative come il “Maggio dei Monumenti”, idonee ad attirare l’attenzione dei vacanzieri nei nostri luoghi; nel settore agroalimentare, stiamo stipulando delle convenzioni con le grandi distribuzioni, per dimostrare che i nostri prodotti nascono qualitativamente perfetti, senza alcun problema organolettico, facendo leva su di un comunicato stampa del Ministero della Sanità, che attesta la loro assoluta integrità. Inoltre, per garantire il consumatore finale, abbiamo pensato di apporre ai nostri beni, una sorta di “marchio di qualità”, di bollino blu.

E’ fiducioso nella soluzione della questione “immondizia”?

Devo essere per forza di cose ottimista; se così, non fosse, noi imprenditori campani, dovremmo a priori cessare le nostre attività. Come Camera di Commercio, fin dall’inizio abbiamo costituito un’unità di crisi, per sostenere gli sforzi del commissario straordinario Di Gennaro; ma affinché il problema sia di definitiva risoluzione, riteniamo che debbano cessare i veti sul territorio, anche se per la verità Di Gennaro si sta adoperando per individuare delle strategie alternative.

Le peculiarità dell’imprenditore del sud?

Tanta fantasia, creatività ed un forte spirito d’intraprendenza, che spesso vengono sfruttate al meglio, e lo dimostrano tanti grandi risultati ottenuti da nostri concittadini nel campo della produzione, delle innovazioni, della ricerca. Come Camera di Commercio, stiamo investendo moltissimo per incentivare il processo di internazionalizzazione dei nostri prodotti di eccellenza, soprattutto in materia artigianale.

News nell’artigianato?

Sì, in questi giorni abbiamo avviato un progetto “Borgo dell’Artigianato”, che sarà concretizzato nel giro di qualche anno. La location individuata è il Padiglione “Libia” della Mostra d’Oltremare, che accoglierà una mostra permanente di tutti i prodotti artigianali di grande qualità, con l’esibizione occasionale di qualche artigiano che darà dimostrazione della sua arte.



Perché la scelta della Mostra d’Oltremare?

Per motivi logistici, in quanto abbiamo già pensato di stringere convenzioni con tutte le società marittime di crociere, in modo da far confluire al Borgo, migliaia di visitatori che ogni giorno toccano con le navi il porto di Napoli; ed anche perché, tra breve, all’interno della Mostra sarà pronto un mega “Centro Congressi”, per contenere fino a 5000 “addetti ai lavori”.

In questi giorni, si parla anche di qualche incertezza sulla destinazione del Forum della Cultura alla città di Napoli

Il Forum della Cultura è già stato pienamente assegnato a noi; dopo la delusione della “Coppa America”, mi batterò con tutte le mie forze affinché non venga cambiata una virgola del progetto già approvato. E’ l’ultima vera chance che Napoli ha per riscattare la sua immagine dinanzi al mondo, un’occasione da non perdere, anche sotto il profilo economico. Basti pensare a ciò che è avvenuto a Barcellona, che dopo avere accolto questo maxi evento, la cui durata è di ben 140 giorni, è talmente progredita sotto tutti i punti di vista, da risultare oggi una delle città più rappresentative del bacino mediterraneo.

La Scarabattola

L'eccellenza campana
diventa internazionale

Dal 1996 l'arte presepiale
dei fratelli Scuotto arriva in tutto il mondo
Nelle loro mani diventano pezzi unici:
pastori, presepi artistici
ed altre significative figure,
che negli anni hanno varcato i confini,
fino ad arrivare al Palazzo Reale di Madrid.
Da allora 147 figure presepiali
sono divenute parte della collezione
settecentesca,
di proprietà della famiglia reale spagnola.

di Alessandra Carloni
foto di Sergio Siano







Nel 1996 nel capoluogo campano i fratelli Salvatore e Raffaele Scuotto hanno unito intenti e talenti per dare vita a uno dei laboratori di artigianato artistico più famosi in Italia e all'estero. Si sono poi associati, ai due, gli altri fratelli, Emanuele, Anna e Susy. La formula si è rivelata magica: "La Scarabattola", così si chiama il laboratorio, che ha conquistato l'Italia e ne ha superato i confini. Il nome dal sapore antico, come antica è l'arte presepiale napoletana, si riferisce al mobiletto a vetri in cui si conservano ninnoli e oggetti pregiati, spesso le statuette che rappresentano la natività. La produzione e creazione di pastori e presepi artistici è la principale, ma non unica attività degli artigiani della "bottega", che si cimentano anche nella scultura e nel restauro con risultati eccellenti. Negli anni 2001-2002 le loro creazioni hanno varcato le porte del Palazzo Reale di Madrid vincendo un concorso. Da allora 147 figure presepiali del grande laboratorio napoletano sono divenute parte della collezione settecentesca di proprietà della famiglia reale spagnola. Una natività e un presepe completo sono, invece, esposti in Francia, a Frontignan e a Pezènas.

Tra il 2003 e il 2005 si sono susseguite tre mostre

molto suggestive, "Mostro il diavolo", "Pulcinellarifavola" e "Il mondo sospeso". La prima, "Mostro il diavolo", ha fatto scalpore perché gli artigiani napoletani hanno esposto più di cento diavoli in una chiesa.

Dare un corpo, un'identità al diavolo significa, per i fratelli Scuotto, sottrargli la sua arma vincente, la trasparenza, per renderlo vulnerabile. Il diavolo rappresenta simbolicamente tutti i mali del mondo, che si possono affrontare solo dopo averli riconosciuti, resi manifesti.

La seconda mostra ha portato in scena ancora il diavolo, che stavolta ruba la maschera a Pulcinella, simbolo della dignità di Napoli. Su questo tema Raffaele Scuotto ha anche scritto una favola che narra di un Pulcinella coraggioso, che affronta il diavolo pur di recuperare la maschera che gli ha sottratto. Stavolta la metafora riguarda la Napoli odierna cui non è rimasto che una maschera per nascondere grandi disagi e che rischia di perdere anche questo scampolo di dignità. La terza mostra fa anch'essa scalpore, perché compare per la prima volta in un presepe la nudità di una donna che si lava nell'intimità della sua casa.

Una provocazione dei fratelli Scuotto a una società dove tutti, in fondo, sono un po' "guardoni" ed esibizionisti, come confermato dal successo del reality-show. Non solo: scugnizzi, lebbrosi e il "femminello" irrompono nella realtà presepiale creando non poco scompiglio.

Raffaele, come si conciliano tradizione e innovazione nel vostro laboratorio?

Oggi l'artigianato tipico si occupa soprattutto di imitare materialmente le creazioni di trecento anni fa, a volte "invecchiando" i prodotti con patinature apposite. A noi non interessa la mera imitazione dei prodotti artigianali del Settecento. A noi piace rispettare la tradizione nel senso di recuperare lo spirito, l'idea, le tecniche di allora, per creare dei prodotti che non siano banali riproduzioni. Quando creiamo soggetti della tradizione settecentesca, come il Cristo Velato, ad esempio, ci interessa come l'ha concepito Sanmartino, non semplicemente come l'ha realizzato. Inoltre crediamo che i mezzi tradizionali possano essere usati per scopi diversi.

Quale è la creazione di cui andate più fieri?

Il Cristo Velato è la scultura di cui siamo più orgogliosi. E' un omaggio a Corradini che fece il bozzetto a Giuseppe Sanmartino, scultore napoletano del Settecento, che poi lo realizzò. Quasi nessuno sa che fu Corradini a disegnarne il bozzetto, solo Sgarbi quando l'ha visto ci ha detto: questo è di Corradini.

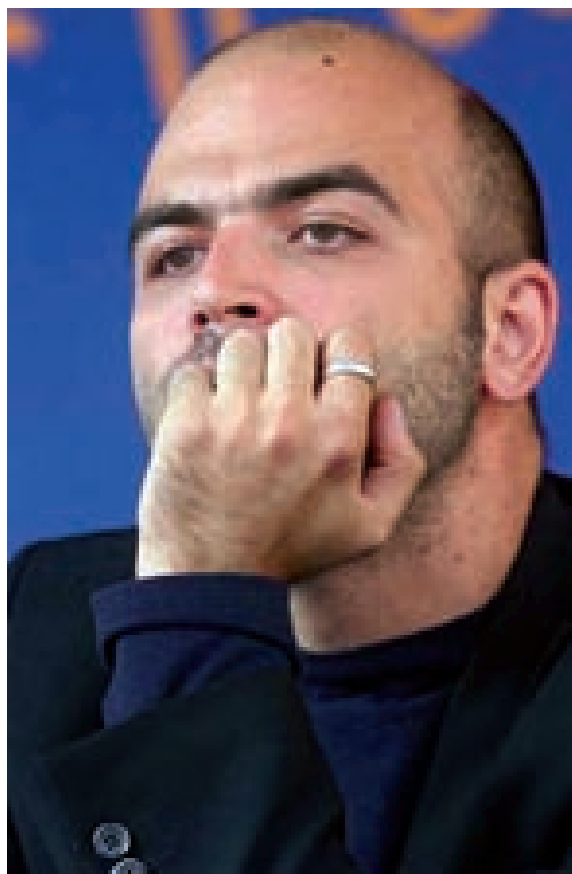
Quali sono i vostri committenti più "famosi"?

E' stato un grande onore per noi realizzare delle figure presepiali per la famiglia reale spagnola perché sono stati proprio gli spagnoli, che dominavano Napoli nel Settecento, a inventare il presepe aulico. Se vuole sapere dei clienti "vip", la lista è lunga, tra questi ci sono Rocco Barocco, Lello Arena, Domenico Dolce e Stefano Gabbana.

Progetti in cantiere?

Tra non molto avrà luogo una grossa operazione sull'arte contemporanea che si chiamerà "Su la maschera" a Milano e poi anche a Napoli. Gli artigiani-artisti de "La Scarabattola" non perdono mai l'occasione per stupire. Il loro successo è fondato su una risorsa inesauribile, la famiglia, e su un'arte antica e intramontabile, quella presepiale, che ha portato un po' di Napoli in tutto il mondo. Su queste solide basi guarda al futuro, dando spazio anche ad un artigianato moderno che propone forme nuove e suggestive usando i "segreti" della tradizione.





Gomorra, il film

Stralci della pellicola più attesa dell'anno

I primi minuti della nuova opera di Matteo Garrone, tratta dal successo planetario di Roberto Saviano.

A raccontarci è il cronista Arnaldo Capezzuto, che ha collaborato alla scrittura delle iniziali inquadrature. <<Attraverso il testo della notizia - spiega Capezzuto - abbiamo costruito un percorso per guidare lo spettatore ed accompagnarlo lungo le coordinate della logica, se la logica esiste, della malavita...>>.

E il dramma della faida parte da un solarium, dove inizia la prima sparatoria...

di Arnaldo Capezzuto

Il rito si ripete a metà settimana. E' un modo per ritrovarsi. Il solarium è sempre lo stesso. Lo gestisce un amico. Sono in sei e si assomigliano. Capelli corti, mascelle muscolose, occhiali da sole e abbigliamento d'ordinanza. Scherzano, chiacchierano, fanno battute. Sono arroganti ed esibizionisti. Tre si "lampadano" il volto, un altro è sotto la doccia solare, mentre sfoggia i suoi tatuaggi. Gli altri "amici", invece si preparano. E' un attimo infernale. Una frazione di secondo. La prima raffica raggiunge i tre "cumparielli" seduti in poltrona, l'altro resta sotto la doccia e neppure si accorge di essere morto. Era una trappola. L'ennesima strage di camorra. Le immagini scorrono veloci, la sequenza narrativa toglie il fiato e mette sotto pressione le percezioni del telespettatore. Così inizia "Gomorra", l'atteso film tratto dal best-seller dal successo planetario di Roberto Saviano che Matteo Garrone, il regista de' "L'imbalsamatore" e di "Primo amore", ha recentemente ultimato di girare. I carabinieri accorrono sul luogo dell'agguato. Il nastro bianco e rosso segna lo spartiacque dai parenti degli ammazzati. Le scene sono veritiere - parola di chi vive la strada da cronista - : urla, spintoni, imprecazioni e tentativi di forzare il cordone di sicurezza per guardare i congiunti massacrati. Mentre le immagini si susseguono veloci, su di un altro sfondo c'è il carcere di Poggioreale dove si "muove" una camionetta della polizia penitenziaria. Una voce fuori campo di un giornalista radiofonico "abituato" alla cronaca dà "svogliatamente" la notizia. E' qui che partecipo alla sceneggiatura. Nel senso che con Matteo ho scritto la parte giornalistica - introduttiva del film che deve guidare lo spettatore nel "mondo" magmatico della faida di Scampia e in generale nelle "cose" dei clan. Attraverso il testo della notizia abbiamo costruito un percorso per guidare lo spettatore e accompagnarlo lungo le coordinate della logica, se logica esiste, della malavita. Ad un certo punto scrivo e il giornalista radiofonico legge: <<... Con le quattro vittime di oggi si aggrava il bilancio dei morti ammazzati. Siamo a quota 116 vittime dall'inizio dell'anno tra Napoli e la provincia; la ventesima da quando è cominciato lo scontro tra le due fazioni criminali. Una faida cruenta che non sta risparmiando nessuno, comprese le vittime

MONT BLANC

Alutare gli altri
dà significato
al successo.

INCORAGGIARE I FUTURI TALENTI DELLA MUSICA È UNO DEI PRINCIPALI OBIETTIVI DI MONTBLANC E DEL PRINCE DI ROMA INTERNAZIONALE LANG LANG, UNITI NEL SOSTENERE IL PROGETTO DELLA LANG LANG MUSIC FOUNDATION.

LANG LANG INDOSSA IL MONTBLANC STAR CHRONOGRAPH GMT AUTOMATIC, CRONOGRAFO CON MOVIMENTO MECCANICO A CARICA AUTOMATICA, DISPLAY 24 ORE E FUNZIONE GMT. SWISS MADE BY MONTBLANC.



STEINWAY & SONS

GAROFALO GIOIELLI
Via Medina 72 - NAPOLI



innocenti. Motivo della guerra sarebbe il controllo di quella che viene considerata la capitale del narcotraffico d'Europa con le oltre sessanta piazze di spaccio divise tra Secondigliano e Scampia. Il clan solo con la vendita degli stupefacenti fattura cinquecentomila euro al giorno che permette di avere un profitto pari al 500 per cento dell'investimento con un giro d'affari che raggiunge centinaia di migliaia di euro>>.

Lo scenario sintetizzato e raccontato è di una guerra per conquistare il vertice di una grande holding economica e finanziaria che basa i propri enormi guadagni sulla gestione monopolistica del mercato delle droghe. Ho conosciuto Matteo Garrone a Porta Capuana. Ci siamo incontrati per capire insieme che cosa potessimo fare. Lui mi ha spiegato le sue esigenze: introdurre il film, inventare una modalità per guidare lo spettatore e attrezzarlo per fargli decifrare i meccanismi della camorra. Da qui è nata l'idea del commento in voce dei fatti, utilizzando il linguaggio giornalistico. Un artificio per meglio spiegare e illustrare i contorni della zona grigia dove la

camorra attecchisce e produce una sorta di "cultura della sostanza". Il film "Gomorra" è prodotto da Domenico Procacci (Fandango) e da Raicinema. Alla sceneggiatura oltre che Matteo Garrone hanno lavorato anche lo stesso Roberto Saviano e Maurizio Braucci, tra i protagonisti c'è, invece, Toni Servillo.

La pellicola racconta con estremo realismo l'inarrestabile ascesa della camorra, o meglio del "sistema", dalla periferia di Scampia ai piani alti della finanza e dell'economia internazionale. Un film importante non tanto per il verismo delle scene alla Pulp Fiction di Quentin Tarantino ma come ribadisce il regista per : <<lo sguardo che ha sulle cose, per spiegare e capire come il potere della camorra parta e si strutturi dal basso, dalla manovalanza>>. Alcune scene di violenza – in particolare un agguato nelle strade deserte delle Vele di Scampia - nel corso delle riprese sono state "scippate" con un videofonino e sono finite su YouTube e già hanno fatto scandalo. Il lavoro di Garrone approderà nelle sale cinematografiche a maggio e parteciperà al Festival di Cannes.

GIANNI MOLARO



Molaro Atelier

San Giuseppe Vesuviano - Via Roma, 122 - Tel. 081 8273155 - 081 5297520

Napoli - Piazza Dei Martiri - Largo S. Caterina, 19 - Tel. 081 418276

www.giannimolaro.it - e-mail: info@giannimolaro.it

Si riceve per appuntamento

HIRON MAN



Un film di: Jon Favreau
 Protagonisti: Robert Downey Jr., Terrence Howard, Gwyneth Paltrow, Jeff Bridges, Samuel L. Jackson e Leslie Bibb.
 Nazione: USA
 Genere: Azione, Fantastico
 Distribuzione: UIP
 Uscite nelle sale: 1 maggio 2008

Tony Stark, è il protagonista del prossimo film di Jon Favreau, che uscirà nelle sale cinematografiche il prossimo primo maggio. Il personaggio superfantastico, interpretato da Robert Downey Jr., l'attore che ha vestito i panni di Charlie Chaplin in *Charlot* (ruolo che gli varrà la nomination all'Oscar come miglior attore), riesce ad inventare una speciale tuta di sopravvivenza dopo aver subito un grave incidente, e in seguito decide di usarla per combattere il crimine. Tony Stark, l'eccentrico milionario, viene rapito.

I malviventi vogliono che lui, costruisca un'arma micidiale, che permetta loro di delinquere senza possibilità di resistenza da parte delle vittime. Da quel momento, e dopo aver rielaborato e migliorato la sua armatura, il protagonista decide di servirsene per proteggere l'umanità da crimini e complotti, prendendo il nome di: "IRON MAN".

GOMORRA

Un film di: Matteo Garrone
 Protagonisti: Toni Servillo e Gianfelice Imparato
 Genere: drammatico
 Produzione: Italia, 2008
 Distribuzione: 01 Distribution
 Uscite nelle sale: 16 maggio 2008

"Un film di guerra nel 2007 a 150 chilometri da Roma", così il regista Matteo Garrone, descrive il suo nuovo film "Gomorra" che uscirà il prossimo 16 maggio. Un film atteso da tutti, perché tratto dal coraggiosissimo libro "Gomorra" dello scrittore napoletano Roberto Saviano. Protagonista l'attore Toni Servillo, che interpreta Franco, un personaggio incaricato di far sparire e interrare i rifiuti tossici, una delle tante attività illecite della camorra, i cui i complessi meccanismi sono raccontati nel best seller che ha già venduto 700 mila copie, e i cui diritti sono stati acquistati dalla società di produzione romana Fandango. Il regista Matteo Garrone ha scelto nel cast anche Gianfelice Imparato, per dare una genuina espressività napoletana al film.

CARNERA

Un film di: Renzo Martinelli
 Protagonisti: Anna Valle, Andrea Iaja, F. Murray Abraham, Antonio Cupo, Neculai Predica, Paolo Seganti, Kasia Smutniak e Paul Sorvino.
 Distribuzione: Medusa
 Uscita nelle sale: 9 maggio 2008

Vita, amori, e soprattutto pugni - dati e presi - di una leggenda del pugilato. Questa la trama di "Carnera" il nuovo film di Renzo Martinelli, che uscirà nelle sale cinematografiche il prossimo 9 maggio. Primo Carnera, è stato il più grande pugile italiano del Novecento.

Nato il 25 ottobre del 1906, è stato ribattezzato la "montagna che cammina". Il boxeur, all'epoca, non è stato solo un grande combattente del ring, ma un idolo, inteso anche come mezzo di riscatto, per tanta Italia emigrata negli Stati Uniti. Il film fa rivivere l'epoca del Campione mettendone a fuoco la lunga trache americana degli anni Trenta con l'apoteosi del titolo mondiale, prima dell'inevitabile declino.

SANGUE PAZZO

Un film di: Marco Tullio Giordana
 Protagonisti: Monica Bellucci, Luca Zingaretti, Alessio Boni, Maurizio Donadoni, Alessandro Di Natale, Giovanni Visentini, Luigi Diberti e Tressy Taddei.

Nazione: Italia, Francia

Genere: Drammatico, Storico

Distribuzione: 01 Distribution

Uscite nelle sale: 23 maggio 2008

Monica Bellucci e Luca Zingaretti, interpreteranno i divi degli anni trenta, Luisa Ferida e Osvaldo Valenti, nel film storico-drammatico "Sangue pazzo" di Marco Tullio Giordana, che uscirà nelle sale cinematografiche il prossimo 23 maggio. Luisa e Osvaldo, furono giustiziati da una banda partigiana all'indomani della Liberazione, con l'accusa di collaborazionismo. La vicenda coprirà circa un decennio, dal 1936 al 1945 e si sposterà tra Roma, Venezia e Milano. Valenti e la Ferida si conobbero sul set di "Un'avventura di Salvator Rosa" di Alessandro Blasetti ed ebbero una lunga avventura sentimentale, oltre che professionale. Dopo l'8 settembre Valenti aderì alla Repubblica Sociale. Furono entrambi amici di Pietro Koch.

SOLO UN BACIO PER FAVORE



Un film di: Emmanuel Mouret

Protagonisti: Virginie Ledoyen, Stefano Accorsi, Emmanuel Mouret, Michail Cohen e Frédérique Bel

Nazione: Francia

Genere: Commedia, Romantico

Durata: 97 minuti

Uscita nelle sale: 9 maggio 2008

Da un bacio possono scaturire conseguenze inimmaginabili. Così, il regista francese Emmanuel Mouret, al suo terzo lungometraggio, realizza "Un kaiser, s'il vous plaît" - "Un bacio, per favore", un film maturo, nella sua genesi e nel suo svolgimento, che uscirà nelle sale cinematografiche il prossimo 9 maggio.

Un bacio casto ed appassionato può stravolgere vite ed esistenze, distruggere rapporti, ma anche costruire nuovi mondi meravigliosi, scoperciare abissi di sensualità nascoste, creare realtà prima impensabili. Questo è accaduto a Gabriel ed Emilie, i due si incontrano assolutamente per caso, ma non sanno che sarà l'inizio di una lunga storia. Una storia che Emilie racconta a Gabriel per spiegargli perché lei rifiuta un innocente bacio. Una storia anche sugli amici di lei, Nicolas e Judith, il cui primo e innocente bacio ha scatenato una reazione a catena dalle conseguenze catastrofiche. Una storia che potrebbe ripetersi.



CACCIA SPIETATA

Un film di: David Von Ancken
 Protagonisti: Liam Neeson, Pierce Brosnan, Michael Wincott, Anjelica Huston, Xander Berkeley, Angie Harmon, Robert Baker, Ed Lauter, Tom Noonan e Kevin J. O'Connor.
 Nazione: USA
 Genere: Western
 Durata: 115 minuti
 Distribuzione: Eagle Pictures
 Uscita nelle sale: 9 maggio 2008

“Caccia spietata” è il nuovo film di David Von Ancken, dedicato a tutti gli appassionati di western. La pellicola uscirà nelle sale cinematografiche il prossimo 9 maggio.

Girata negli Stati Uniti, il film è ambientato, negli anni successivi alla guerra civile americana. Gideon (Pierce Brosnan) viaggia da solo tra le Montagne Rocciose. Improvvisamente viene colpito da una pallottola sparata da un fucile: a dare la caccia a Gideon è un gruppo di uomini pagati e guidati da Carver (Liam Neeson), che pare disposto a tutto pur di catturare la sua preda. Gideon riesce a fuggire, dimostrando capacità e determinazione fuori dal comune, ma Carver e i suoi rimangono sulle sue tracce. Sarà l'inizio di una spietata caccia all'uomo, che dal freddo delle montagne innestate attraverserà le praterie ed i deserti: una lotta che alla fine vedrà contrapposti solo Gideon e Carver, legati e resi nemici da un passato di guerra e violenza.



THE HITCHER

Un film di: Dave Meyers
 Protagonisti: Sean Bean, Sophia Bush e Zachary Knighton.
 Nazione: USA
 Genere: Thriller
 Durata: 84 minuti
 Distribuzione: Medusa
 Uscita nelle sale: 30 maggio 2008

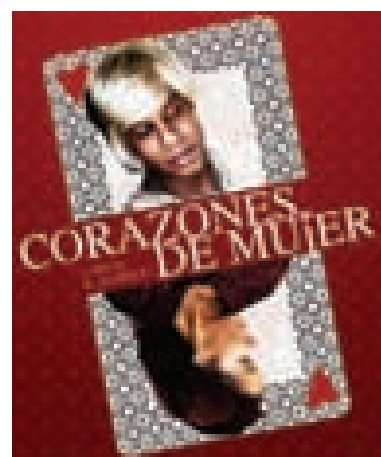
Non tutti sanno che “The Hitcher”, uscito nelle sale americane nel gennaio di quest'anno, arriverà nelle sale cinematografiche italiane il prossimo 30 maggio.

Protagonisti del film una giovane coppia e un autostoppista che ama fare a pezzi le sue vittime.

Grace e Jim decidono di passare qualche giorno di vacanza nella casa di campagna di lei. Si mettono in viaggio, e, in una notte di pioggia torrenziale, prendono a bordo un uomo rimasto con la macchina in panne. Sarà troppo tardi quando i due capiranno chi è veramente il misterioso-mostruoso passeggero.

CORAZONES DE MUJER

Interpreti: Aziz Ahmeri, Ghizlane Walid, Mohammed Wajid, Medi, Hoja
 Regia: Pablo Benedetti, Davide Sordella
 Durata: 85' minuti
 Genere: drammatico
 Paese: Italia, Marocco
 Produzione: O I I Films
 Uscita nelle sale: 6 maggio 2008



“Corazones de Mujer”, un omaggio ad Almodovar, è la firma, di due giovani registi e produttori italiani, Davide Sordella e Pablo Benedetti (già autori di “Fratelli di sangue” presentato a Venezia nel 2006), che si firmano K. Kossoof, un nome d'arte collettivo, che in arabo vuol dire eclisse (a significare che il film è un'opera d'arte fatta da tante persone, hanno dichiarato gli autori). Un film sulle maschere e le apparenze, che coprono la sessualità nel mondo arabo. La pellicola uscirà nelle sale cinematografiche il prossimo 6 maggio. C'era una volta il miglior sarto di vestiti arabi della città, l'omosessuale Shakira (Aziz Ahmeri), e c'era una promessa sposa, Zina (Ghizlane Walid), alla quale lui doveva fare il vestito da matrimonio. Il problema è che Zina ha già perso la verginità e nel mondo arabo non è permesso. Per tornare a “chilometri zero” i protagonisti saliranno al volante di una vecchia Alfa Romeo spider, da Torino fino in Marocco e... inizieranno il viaggio che salverà loro la vita.

ASPETTANDO IL SOLE

Regia: Ago Panini
 Protagonisti: Raoul Bova, Claudio Santamaria, Claudia Gerini, Vanessa Incontrada, Gabriel Garko, Giuseppe Cederna, Corrado Fortuna, Rolando Ravello
 Distribuzione: Mikado
 Uscita nelle sale: 2 maggio 2008

“Aspettando il Sole” è l’opera prima dell’esordiente regista, Ago Panini, con un cast d’eccezione, il film uscirà nelle sale cinematografiche il prossimo 2 maggio.

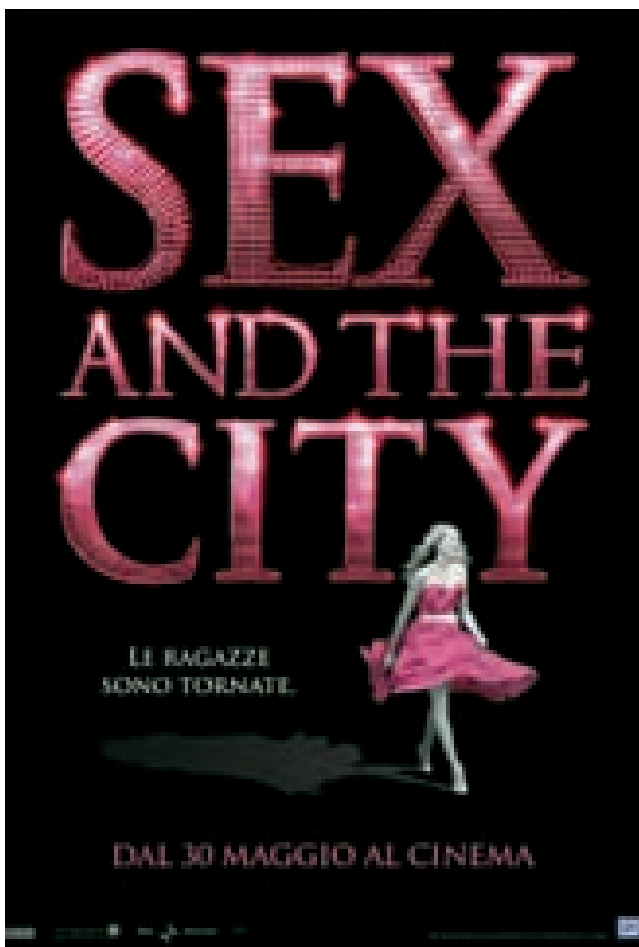
Prodotto da Roberto Ciccuto, il film vedrà come protagonisti: Raoul Bova, Claudia Gerini, Claudio Santamaria e Vanessa Incontrada. Sono solo alcuni dei sedici attori, che, nel Bellevue Hotel, daranno vita ad un film corale frenetico, vivace come una commedia, e cupo come un noir.

“Aspettando il sole”, racconterà la strana notte passata da un gruppo di comuni persone nelle proprie stanze. La vicenda si svolge in un posto qualunque nell'Italia anni ottanta.

Tre balordi si imbattono in un hotel fuori mano: un rifugio ai confini del mondo. Ma questa non è solo la loro storia. Perché al Bellevue Hotel esistono altri ospiti, respiri e pianti dietro una porta dai numeri consumati, gesti d'amore o di disperazione, voci sussurrate o urla.



SEX IN THE CITY



Un film di: Michael Patrick King
 Protagonisti: Sarah Jessica Parker, Kim Cattrall, Kristin Davis, Cynthia Nixon, Chris Noth
 Jennifer Hudson, Jason Lewis e Evan Handler.
 Nazione: USA
 Genere: Commedia
 Distribuzione: OI Distribution
 Uscita nelle sale: 30 maggio 2008

Charlotte, Carrie, Miranda e Samantha ancora insieme per il film che uscirà nelle sale il 30 maggio 2008: “Sex and the City – The Movie”. Alla costume designer Patricia Field è affidato il guardaroba delle quattro amiche, che si preannuncia molto più fashion di quello visto in “Il diavolo veste Prada”.

I sogni delle quattro donne sembrano finalmente avverarsi. Carrie, in particolare, sta per convolare a nozze con l'amore della sua vita, l'affascinante Mr. Big, con il quale ha trascorsi appassionati ma anche dolorosi. Ma Big sarà davvero pronto al grande passo?



IL TRENO PER DARJEELING

Un film di: Wes Anderson

Protagonisti: Owen Wilson, Adrien Brody, Jason Schwartzman, Anjelica Huston, Amara Karan, Camilla Rutherford e Irrfan Khan.

Genere: Commedia drammatica

Durata: 91 minuti

Nazione: USA

Distribuzione: 20th Century Fox

Uscita nelle sale: 2 maggio 2008

Una surreale commistione di dolore e divertimento, per la regia di Wes Anderson, che uscirà nelle sale cinematografiche il prossimo 2 maggio. Un malinconico uomo di mezza età scende frettolosamente da un taxi e insegue un treno in partenza. Durante la corsa si accosta a lui un individuo allampanato, più giovane, che gli lancia un'occhiata fugace e lo supera riuscendo a salire al volo sul treno. Da questa pittoresca corsa a rallenti inizia il viaggio del "Darjeeling Limited", lo sgangherato convoglio che ospita i tre fratelli Whitman durante il loro tragicomico viaggio indiano. Dopo uno sguardo di rammarico verso l'uomo rimasto a terra, Peter (Adrien Brody), fuggito di casa un mese prima della nascita di suo figlio, raggiunge i due fratelli in un colorato scompartimento, dopo un anno di silenzio seguito alla morte del padre: Francis (Owen Wilson), il maggiore, è la mente che ha ideato il viaggio dopo un brutto, ma illuminante, incidente



CERTAMENTE, FORSE

Un film di: Adam Brooks

Protagonisti: Ryan Reynolds, Abigail Breslin, Elizabeth Banks, Liane Balaban, Isla Fisher, Rachel Weisz, Kevin Kline e Kevin Corrigan.

Nazione: USA

Genere: Commedia

Distribuzione: UIP

Uscita nelle sale: 16 maggio 2008

Produzione propriamente hollywoodiana, "Certamente, forse", il nuovo film di Adam Brooks, sceneggiatore di French Kiss, dal genere vivace e propositivo, uscirà nelle sale cinematografiche il prossimo 16 maggio. Nel film, un giovane consulente politico, cerca di spiegare a sua figlia, una bambina di undici anni, le ragioni del suo imminente divorzio, e la sua vita sentimentale precedente al matrimonio.

Una piacevole commedia, interpretata, da un volto nuovo, quello di Ryan Reynolds, un ragazzo di buona famiglia, adorabile perdente con scrupoli e dubbi esistenziali. La sua controparte femminile non poteva che essere Isla Fisher, la ragazza spigliata e accessibile della scrivania accanto.

GUCHA

Regia: Dusan Milic

Protagonisti: Mira Djurdjevic, Marko Jeremic, Aleksandra Manasijevic, Marko Markovic, Radovan Miljanic, Mladen Nelevic, Olga Odanovic, Nikola Pejakovic.

Nazione: Serbia / Bulgaria / Austria / Germania

Genere: Commedia, Drammatico, Musicale

Durata: 94 min. (colore)

Distribuzione: Lady Film

Uscita nelle sale: 02 maggio 2008

"Gucha" è un villaggio della Serbia centrale che a stento sarebbe incluso nelle cartine geografiche, se non fosse per l'annuale festival musicale, che mette in scena orchestre a base di trombe e fiati della medesima famiglia.

In questo clima di festa e folclore, è ambientata la nuova commedia musicale di Dusan Milic, intitolata proprio come il nome del piccolo paese, il film uscirà nelle sale cinematografiche a partire dal prossimo 2 maggio.

CHI NASCE TONDO

Regia: Alessandro Valori

Protagonisti: Valerio Mastandrea, Raffaele Vannoli, Sandra Milo, Glauco Onorato, Anna Longhi, Regina Orioli

Nazione: Italia 2008

Genere: Commedia

Distribuzione: Istituto Luce

Uscita nelle sale: 9 maggio 2008

"Chi nasce tondo", sembrerebbe l'inizio di un proverbio, invece, è il titolo del nuovo film di Alessandro Valori, che uscirà nelle sale il prossimo 9 maggio.

Mario e Righetto, sono due cugini trentenni, alla disperata ricerca della nonna ultraottantenne fuggita dalla

casa di cura Villa Quiete dopo averne svaligiato la cassa. La ricerca è sostenuta da motivazioni differenti: Mario ha la necessità di tenere nascosta l'esistenza della nonna ladra alla futura moglie, Flaminia, e alla famiglia di lei. Il suocero, infatti, è il titolare di una ditta di antifurti e porte blindate, dove Mario lavora come Responsabile dell'ufficio vendite. Righetto, invece, è un cialtrone che occupa e gestisce vecchi edifici abbandonati per riaffittarli a peso d'oro a disgraziati senz'altro provenienti da ogni parte del mondo e dell'Italia. Dopo cinque anni di assoluto silenzio un bel giorno Mario piomba nel palazzo occupato dal cugino, per coinvolgerlo nella ricerca della nonna. Righetto si lascia convincere con la speranza che il bottino rubato a Villa Quiete finirà nelle sue tasche. Durante questa ricerca in una Roma moderna dal sapore antico, i due incontreranno una serie di personaggi inaspettati, che appartengono al burrascoso passato di nonna Italia.

CIUFFO BIANCO

Regia: Philippe Calderon
Nazione: Francia
Genere: Animazione
Distribuzione: Mikado
Uscita nelle sale: 09 maggio 2008

Il 9 maggio, uscirà, nelle sale cinematografiche, l'attesissima storia di "Ciuffo Bianco - il piccolo castoro", il film d'animazione dell'anno, che farà la gioia dei bambini, e non solo, ma anche degli amanti dei documentari e della natura. Siamo in Canada, e la pellicola racconta le avventure di una famiglia di castori nel loro habitat naturale, le grandi foreste canadesi. Protagonisti di una storia avvincente sono veri e propri castori, immortalati con nuove tecniche di ripresa in grado di garantire immagini sorprendenti e mai viste prima. E' una natura inesauribile, sorgente di storie eccezionali.

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO



Un film di: Steven Spielberg
Protagonisti: Harrison Ford, Cate Blanchett, Shia LaBeouf e Ray Winstone.
Nazione: USA
Genere: Azione, Avventura
Distribuzione: UIP
Uscita nelle sale: 23 maggio 2008

Diciannove anni dopo "L'ultima crociata", il regista Steven Spielberg è riuscito a fermare il tempo e restituirci una delle icone del grande schermo più in forma che mai: Harrison Ford, che vedremo sul grande schermo, il prossimo 23 maggio, in "Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo". Il film più atteso degli ultimi vent'anni, è ambientato nel 1957 in piena Guerra Fredda. Ritroviamo Indy che conduce una vita tranquilla dietro la cattedra universitaria. Ben presto, però, dovrà indossare nuovamente la fedora e impugnare la frusta per un'altra avventura. I cattivi questa volta sono i militari sovietici, capeggiati dalla terribile Irina Spalko (Cate Blanchett), che vuole mettere le mani sui misteriosi teschi di cristallo, reliquie in grado di dare a chi li possiede tanto potere da dominare il mondo.

NOTTE BRAVA A LAS VEGAS



Un film di: Tom Vaughan
Protagonisti: Cameron Diaz e Ashton Kutcher.
Nazione: USA
Genere: Commedia
Distribuzione: 20th Century Fox
Uscite nelle sale: 9 maggio 2008

“What Happens in Vegas”, in Italia diventato “Notte brava a Las Vegas”, segna il ritorno in sala per Cameron Diaz, affiancata da Ashton Kutcher. Al cinema arriverà il prossimo 9 maggio, con concrete possibilità di portarsi a casa un box office “di sostanza”, come spesso è capitato ai due attori. La trama è semplice ed anche già sentita. Diretti da Tom Vaughan, con Queen Latifah ad affiancare i due, il film vedrà infatti Ashton e Cameron incontrarsi a Las Vegas, giocare al casinò, ubriacarsi e ritrovarsi marito e moglie la mattina dopo. Peccato, che poi nasca una guerra per capire a chi andrà la pazzesca somma vinta, visto che i due sono ormai sposati. Ma i soldi fanno troppa gola ed entrambi vogliono mettervi le mani. Solo i sentimenti umani, e il cuore, possono superare l'avidità.

SFIORARSI

Regia: Angelo Orlando
Protagonisti: Valentina Carnelutti, Angelo Orlando, Mimosa Campironi, Alessandro Procoli, Michaela Stella Bagnoli, Giorgio Caputo, Ettore Belmondo, Giampiero Judica.
Nazione: Italia
Genere: Commedia
Durata: 105 min. (colore)
Distribuzione: Atalante Film
Data di uscita: 08 maggio 2008

“Sforarsi”, è la storia di un incontro speciale, quello tra Paolo e Celine, che, come recita il titolo, si sfiorano di continuo senza riuscire mai a incontrarsi, distratti dagli impegni, dal lavoro, dalle storie personali. Diretta da Angelo Orlando, che ne è il protagonista insieme a Valentina Carnelutti, la pellicola finita di girare tre anni fa, uscirà nelle sale cinematografiche il prossimo 8 maggio. Ambientato tra Roma e Parigi, il film prende spunto da una poesia della poetessa polacca Wislawa Szymborska, premio Nobel 1998.

La geografia è quella di un amore, rinviato nel corso del tempo. In una Roma mondana, quotidiana, reale, Paolo e Celine si sfiorano di continuo; ma i drammi di ciascuno, gli affetti, i piccoli e grandi impegni impediscono loro di accorgersi l'uno dell'altra. Celine è un'attrice, ha trent'anni, una relazione alle spalle, e una bambina di dieci. Paolo è un bravo fotografo, sulla quarantina, il cui animo infantile gli impedisce di considerare una relazione approfondita con una donna. In una grande città, dove i rapporti si consumano, le relazioni si sprecano, il loro è un incontro giusto, un amore che esplode. Le loro vite, incastrandosi poco a poco, diventano speciali.

All'avanguardia della tecnica www.audi.it



Nuova Audi A4. Ogni domanda sul futuro ha una sola risposta.

Basta posarsi tranquillamente sulla nuova Audi A4 per capire che è iniziata una nuova era. Le sue linee vigorose impongono con eleganza uno stile dinamico che riinterpreta il concetto di berlina, integrandosi armoniosamente con la raffinatezza e il comfort degli interni, con la tecnologia innovativa e con le potenti motorizzazioni. La nostra sfida era costruire un'auto unica. Che si possa voi a credere ai vostri occhi.

Audi A4 Berlina V8 3.2 FSI quattro 1165 kW/265 CV. Consumo urbano/extraurbano/combinate (l/100 km): 13,5/8,2/9,2. Emissioni CO₂ (g/km): 215.



**Concessionaria
PALUMBO srl**

Via Stadera, 41 Napoli (uscita tang. Capodichino)
Tel. 081 2508325 Fax 0812508465
www.palumbo-concessionaria.it



HITMAN - L'ASSASSINO

di Xavier Gens

Con Timothy Olyphant.

(Azione, USA 2007, Fox Home Entertainment)

Arriva in un'edizione Blu ray e DVD, mai vista al cinema, la pellicola tratta da uno dei videogiochi più venduti al mondo. Protagonista un agente-assassino (Olyphant), geneticamente modificato che ha per nome un numero, il 47. Allevato da una setta esiliata dalla Chiesa, Hitman è una macchina di morte che uccide al servizio di una misteriosa organizzazione chiamata The Agency. Nel suo ultimo incarico, l'omicidio di un politico russo, l'Agente 47 resta invischiato in una cospirazione su vasta scala che coinvolge anche l'Interpol. La missione si complica quando Hitman si accorge di essere attratto da una bellissima prostituta. I contenuti speciali includono: Nel mirino, Film e videogiochi, Strumenti di distruzione, Comporre la colonna sonora, Scene tagliate - tra cui un finale alternativo - Sequenze di gag.

HARRY TI PRESENTO SALLY - EDIZIONE SPECIALE

di Rob Reiner

Con Billy Crystal e Meg Ryan.

(Commedia, USA 1989, Fox Home Entertainment)

La più divertente e famosa commedia romantica di fine anni Ottanta, per la regia dell'acclamato Rob Reiner, torna in un'edizione speciale ricca di nuovi contenuti extra. Harry ti presento Sally è la cronaca di un pazzo incontro tra due amici... Il sesso si insinua sempre nelle relazioni amichevoli tra un uomo e una donna. O almeno questo è ciò in cui crede Harry Burns (Crystal)... Così quando Harry incontra Sally (Ryan) e una profonda amicizia li vede legarsi poco alla volta, Harry cerca di impedire che l'attrazione per Sally distrugga il loro rapporto. Ma quando una notte di debolezza termina in un mattino di panico... cosa accadrà dopo?! Straordinari gli Extra del disco: Tutto cominciò così; Storie d'amore; Quando Rob incontrò Billy; Come è nato il personaggio di Harry; Mi piace New York; Cosa ha significato "Harry, ti presento Sally"?; E allora ci può essere una sincera amicizia tra uomo e donna?; Trailer cinematografico originale.



LA LEGGENDA DI BEOWULF

di Robert Zemeckis

Con Ray Winstone, Angelina Jolie, Robin Wright Penn, Anthony Hopkins, John Malkovich

(Fantastico, USA 2007, WARNER)

Dopo l'exploit di Polar Express, Robert Zemeckis ritorna a proporre una rivoluzionaria nuova opera in "performance capture". In una terra lontana devastata dal malefico Grendel, un solo eroe si fa avanti per contrastare ed uccidere la creatura. Beowulf! Annientatore di mostri. Difensore del regno. Ma uccidere la vorace belva e ascendere al trono dei vichinghi, esigerà proprio da lui un terribile dazio... Ray Winstone interpreta l'eroico protagonista, e Angelina Jolie veste i panni della seducente madre dei mostri in un epico racconto ambientato in un'epoca di demoni e draghi, guerrieri e donne tentatrici. Sceneggiatura del "visionario" Neil Gaiman e del "tarantiniano" Roger Avary.



www.napoli.porsche.it

Questa volta la tentazione è troppo forte.

**Al Centro Porsche Napoli Boxster è vostra
con una proposta che vi toglie ogni pensiero.**

Boxster può essere vostra a partire da **355 euro al mese IVA inclusa**, con un'esclusiva formula di leasing Porsche Financial Services Italia che comprende anche un cambio completo di pneumatici, l'assicurazione furto e incendio per due anni e il tagliando di manutenzione ordinaria a 30.000 km.



PORSCHE

Centro Porsche Napoli

Concessionaria Palumbo Srl
Concessionario Porsche
Via Artimina 3, Agrano (NA)
Tel. 081 6100376
E-mail: palumboll@porsche.it

Esempio di leasing Porsche Financial Services Italia: prezzo di listino IVA inclusa 46.419,00 euro. Durata del leasing: 36 mesi. Anticipo comprensivo di spese a bolli: 14.180,32 euro IVA inclusa. Rate mensili: 354,38 euro. Riscatto finale irrinunciabile: 25.520,85 euro IVA inclusa. TAN: 6,20%, Tasso leasing: 6,82%. Salvo approvazione di Porsche Financial Services Italia. Ulteriori informazioni sui fogli analitici disponibili in sede. Consumi ciclo combinato: da 9,3 a 11,9 l/100 km. Emissioni CO₂ da 222 a 242 g/km.



LA TERZA MADRE

di Dario Argento

Con Moran Atias, Asia Argento, Daria Nicolodi, Jun Ichikawa, Adam James, Robert Madison, Valeria Cavalli, Ugo Kier, Philippe Leroy. (Horror, Italia 2007, MEDUSA VIDEO)

Torna Dario Argento per il capitolo conclusivo di un ciclo di film (Suspiria, Inferno) che ha fatto davvero epoca, disponibile in DVD per Medusa. Sarah (Asia Argento) è una giovane studiosa dotata di facoltà paranormali nonché compagna di Michael Pierce (James), curatore del Museo di Arte Antica di Roma. Quando la ragazza apre accidentalmente un'urna, libera lo spaventoso potere della "Mater Lachrymarum", unica superstite delle Tre Madri, potenti streghe che spargono morte e distruzione dalla notte dei tempi. L'energia demoniaca sprigionata scatena un'epidemia di suicidi nella capitale e Sarah rimane coinvolta nell'escalation di violenza che si sviluppa a un ritmo sempre più frenetico. Il suo compito sarà quello di contrastare l'Oscurità con i suoi poteri: sua madre, Elisa Mandy (Nicolodi), era infatti una potente strega bianca uccisa brutalmente da Mater Suspiriorum, la strega di Friburgo.

LOST - STAGIONE TERZA

di Damon Lindelof, J.J. Abrams e altri

Con Terry O'Quinn, Matthew Fox, Josh Holloway, Evangeline Lilly, Naveen Andrews (Avventura, USA 2007, Buena Vista Home Entertainment)

Kate & Jack, Hurley & Sawyer, Locke & Sahid, Jin & Sun. La terza stagione di una delle serie TV più popolari del pianeta approda anche da noi in edizione Home Entertainment. Tante le risposte ai misteri dell'Isola, ma - come prassi vuole - ogni soluzione apre nuovi e più inquietanti enigmi. Le linee di demarcazione tra il bene e il male si fanno sempre più confuse e le alleanze/certezze si scollano quando le vite dei *Sopravvissuti* si intrecciano con quelle degli "Altri". Fra i contenuti speciali del cofanetto: Nei luoghi delle riprese; Tributo all'equipaggio con Evangeline Lilly; Lost in un giorno; I flashback di Lost; Scene eliminate; Il mondo degli "altri"; Club del libro di Lost; Il prossimo livello: dentro al videogioco; Personaggi in argilla: creare i giochi di Todd McFarlane.



COME D'INCANTO

di Kevin Lima

Con Amy Adams, Patrick Dempsey, James Marsden, Susan Sarandon. (Fantastico, USA 2007, BUENAVISTA Home Entertainment) Per la futura principessa Giselle (Adams) la vita è una favola, nel senso letterale della parola, finché un giorno viene catapultata, dal regno animato di Andalasia in un mondo che di magico non ha davvero nulla: Manhattan. Qui il suo sguardo gioioso e i suoi occhi profondi incontreranno quelli di un cinico avvocato divorzista (Dempsey), che non potrà fare a meno di accorrere in suo aiuto. Ma, a complicare le cose, giunge in suo soccorso anche il suo promesso sposo, Edward (Marsden). Ed ovviamente non manca una perfida regina malvagia (Sarandon).

Finalmente in DVD una delle più apprezzate produzioni Disney degli ultimi anni, divertente rilettura delle grandi fiabe realizzate da Zio Walt. La ricca sezione extra comprende: Errori, Scene eliminate; La fantasia prende vita - Scopri la magia di "Come d'incanto" in questo dietro le quinte; L'aiuto di Pip: un'avventura pop-up - Dopo che Giselle è "caduta" a New York; Pip parte per un'audace missione di salvataggio del Principe Edward.



Istituto per la Tutela dei Diritti degli Artisti Interpreti Esecutori

www.imaie.it



Maggio dei Monumenti

Ritorna la storica kermesse itinerante

“Itinerari di arte e cultura tra chiese e castelli”, è il tema della manifestazione, che trasforma Napoli in un grande museo. Dal 2 al 25 maggio si svolgeranno nei monumenti più importanti della città, concerti, mostre, spettacoli teatrali, “celebrazioni”, che faranno risaltare Partenope in tutto il suo splendore

“Itinerari d'arte e cultura tra chiese e castelli”, è questo il titolo de' “Il Maggio dei Monumenti”, manifestazione che a Napoli è dedicata alla valorizzazione delle tante bellezze della città; dal 2 al 25 maggio, tante iniziative culturali e di spettacoli trasformeranno Partenope in un immenso museo a cielo aperto.

Questa edizione del Maggio sarà interamente dedicata a due degli spaccati più affascinanti della città: i castelli e le chiese. Nelle quattro fortezze - Castel dell'Ovo, Maschio Angioino, Castel Capuano e Castel S. Elmo - si svolgeranno, tutti i fine settimana del mese, quattro grandi eventi di cinema, musica, teatro e letteratura. Nelle storiche chiese monumentali, e in alcuni siti del centro storico particolarmente suggestivi, avranno luogo concerti, visite guidate, momenti di animazione e di spettacolo.

Castel Sant'Elmo “Fortezza di guerra Castello di pace”

Una mostra che, attraversando gli ambulacri cinquecenteschi, sfocia nella Piazza d'Armi e giunge fino agli spalti panoramici, offrendo l'opportunità ai visitatori di leggere la storia di Castel Sant'Elmo e delle



figure eminenti che lo hanno abitato nel corso dei secoli. E' proposta al pubblico un'esposizione di armi e armature provenienti dalla collezione farnesiano-borbonica del Museo di Capodimonte, raccolte e montate in grandi "trofei" e di disegni e incisioni, sia di Salvator Rosa che di altri artisti, provenienti in gran parte dal Gabinetto Disegni e Stampe di Capodimonte, dalla Società Napoletana di Storia Patria e da altri Musei e collezionisti privati.

Strettamente legata a questa sezione, ed in generale al senso particolare che la manifestazione assumerà nella Fortezza/Castello, è la lettura di brani incentrata sul racconto di Marguerite Yourcenar, "Anna Soror". Continuando il percorso all'interno degli Ambulacri, vengono presentate alcune esposizioni strettamente collegate alla storia "interna" di Castel Sant'Elmo: una sezione documentaria dal restauro avvenuto negli anni Settanta/Ottanta, e una esposizione di opere d'arte donate alla Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano da istituzioni private e dai più importanti artisti napoletani.

Ancora, l'artista Giancarlo Neri realizzerà un'opera, una seconda luna, sulle mura di cinta di Sant'Elmo

LUNA & LALTRA è il titolo dell'installazione, che sarà visibile giorno e notte da innumerevoli punti di Napoli, e dal golfo.

Castel Capuano "El Ingegnoso hidalgo don Quijote de la Mancia"

La messa in scena del Don Chisciotte di Miguel de Cervantes avrà come teatro d'eccezione il castello dove per anni si è amministrata la Giustizia a Napoli. Nel cortile interno di Castel Capuano si svolgeranno, infatti, le rappresentazioni del capolavoro del Cervantes. Sarà un'intensa prova laboratoriale che vedrà coinvolti gli attori della compagnia di Mariano Rigillo affiancati da giovani attori.

Il progetto è articolato in due momenti: una lunga fase laboratoriale sui materiali forniti dal nostro copione di lavoro, tesa ad estrapolare alcuni brani e alcune scene esemplificative del romanzo, e un secondo momento nel quale questi brani e queste scene sono stati messi insieme ed hanno dato vita ad uno spettacolo vero e proprio.

Dopo l'intenso ed impegnativo lavoro della prima parte del programma, nella seconda fase ha preso forma

definiva il lavoro registico, interpretativo, scenografico, musicale, tecnico, coreografico all'interno dello spettacolo "EL INGENIOSO HIDALGO DON QUIJOTE DE LA MANCIA". Il testo, che si comporrà di brani e scene tratti dal romanzo di Miguel de Cervantes, dunque, partirà dal copione nato dalla collaborazione con la studioso Gerardo Guerrieri, e verrà arricchito dal lavoro svolto in fase laboratoriale.

Maschio Angioino "F.A.T.A. Festival"

Fuoco, Aria, Terra e Acqua saranno il filo conduttore tra i diversi eventi, destinati a pubblici differenti: dalla rappresentazione dei Carmina Burana, con 70 orchestrali e 170 coristi, alle Interferenze sonore al Castello, dedicate alle realtà del rock emergente; dall'esibizione di grandi artisti napoletani di diverse generazioni (Peppe Barra, James Senese, Avion Travel e numerosi musicisti jazz) alle rievocazioni storiche ad opera di falconieri e sbandieratori; dalla mostra dedicata ai Costumi Napoletani dagli Angioini al 1799, alle visite guidate, e ad un'inedita Festa a Corte. Una rassegna spettacolare, che animerà giorno e notte il Maschio Angioino, con una ricognizione meditata delle fasi della storia napoletana e una celebrazione gioiosa degli elementi naturali: questo è il F.A.T.A. Festival.



ITINERARI D'ARTE E CULTURA NAPOLI TRA CHIESE E CASTELLI



MAGGIO DEI MONUMENTI 2008

CASTEL S. ELMO FORTEZZA DI GUERRA CASTELLO DI PACE

Mostre di armi, armature e disegni, con lettere di frasi dell'opera Anna Seme di Marguerite Yourcenar, e l'installazione Luna di Lutra, di Giancarlo Neri

CASTEL DELL'OVO LA MUSICA DELLE ARTI

Musica per il cinema, per la danza, per la recitazione, per il teatro, per le arti visive per un castello che diventa luogo di ideale aggregazione di svariati percorsi

CASTEL CAPUANO IL INGEGNERO HIDALGO DON QUISOTE DI LA MARCHA

Nelle sale della fortezza la compagnia di Mariano Rigillo metterà in scena la versione teatrale de Il Don Chisciotte di Miguel de Cervantes

CASTEL NUOVO FUOCO, ARIA, TERRA E ACQUA F.A.T.A. FESTIVAL

Le diverse fasi della storia di Napoli, raccontate attraverso una celebrazione degli elementi naturali con rievocazioni storiche, musica e teatro

www.maggiodeimonumenti2008.it
www.comune.napoli.it



Castel dell'Ovo "La musica delle Arti"

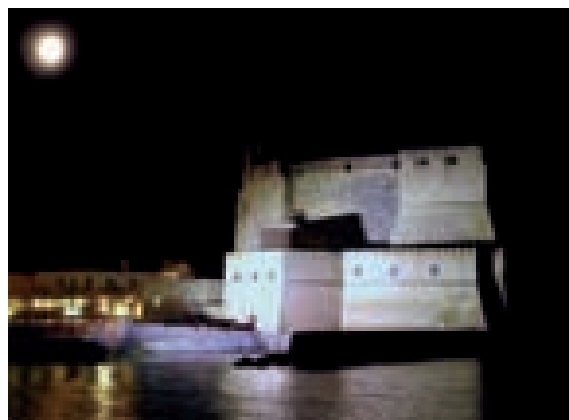
Musica in tutte le sue espressioni al castello sul mare, a partire dai film commentati con musica dal vivo, alla testimonianza diretta di alcuni tra i maggiori compositori di colonne sonore della scena contemporanea, i premi Oscar Luis Bacalov, al pianoforte con un'orchestra d'archi, e Michael Nyman, con la sua storica band.

Un testimone della grande tradizione del sitar, strumento nazionale indiano, Shalil Shankar, incanterà con le magiche melodie dei suoi Raga, così come su musiche originali di Aidan Zammit eseguite dall'autore, un altro premio Oscar, lo scrittore Vincenzo Cerami, leggerà "Le Mille e una notte".

Ancora, l'esecuzione dal vivo, in prima assoluta, della colonna sonora "Passion" che Peter Gabriel scrisse nel 1989 per il film di Martin Scorsese "L'ultima tentazione di Cristo", e quella in forma coreografica della fiaba musicale che Peter Gabriel concepì per l'inaugurazione del Millennium Dome di Londra nel 2000, che si intitola OVO.

Verrà inoltre presentato anche il cd rom EVE, sempre di Peter Gabriel, un viaggio in quattro universi virtuali

con una navigazione collettiva che sarà gestita dallo stesso pubblico. Grande spazio poi anche alla napoletanità, sia nel prologo della rassegna con il divertimento teatrale e musicale dal titolo "Igor Stravinsky e le donne di Pulcinella" eseguito dall'Orchestra dell'Accademia della Libellula, e sia nella chiusura, con l'esibizione degli Spakkaneapolis 55, che presenteranno in anteprima esclusiva il loro prossimo CD.



LA CITTA' PALCOSCENICO

Ad arricchire ancora di più il “Maggio dei Monumenti 2008” tanti altri eventi, come esposizioni, spettacoli teatrali, eventi sportivi e convegni. A testimonianza della vitalità turistica e culturale della città.

Museo aperto

Il centro storico della città, è stato inserito dall'UNESCO nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità per il suo grande valore artistico e la sua millenaria storia. In linea con tali intenti programmatici il Comune di Napoli ha attivato dal febbraio 1994 un articolato programma di interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio artistico cittadino, varando il progetto "Museo Aperto".

L'iniziativa, concordata con le Soprintendenze ai B.A.A., ai B.A.S. e Archeologica, con la Curia Arcivescovile di Napoli e con varie Istituzioni e Associazioni cittadine, ha lo scopo di restituire alla pubblica fruizione le pregevoli testimonianze storico-artistiche presenti nell'area.

Le note del maggio

Il Maggio dei Monumenti quest'anno risuona anche di grande musica, che trasforma di nuovo Napoli in una capitale del sound. Le note dei più grandi compositori della musica classica, napoletana e non, saranno interpretate e suonate dagli allievi dei due conservatori "San Pietro a Majella" di Napoli e "D. Cimarosa" di Avellino, e dai giovani musicisti dell'associazione Collegium Philharmonicum, che daranno un'anima ad alcuni dei luoghi più nascosti e suggestivi della città: la Chiesa dell'Incoronata e la Chiesa S. Anna dei Lombardi, oltre ai saloni dell'ex mensa e del Complesso S. Antoniello a Port'Alba dell'Università "Federico II".

Visite guidate

Tra vicoletti e piazze, tra monumenti e chiese, tra la storia e il futuro; le visite guidate attraverso la città sono, per napoletani e turisti, un'occasione da non perdere per riscoprire le tante bellezze delle quali Napoli è ricca. Per tutto il mese la città sarà a disposizione di chi vorrà conoscerla meglio, approfondendo la visita ai monumenti famosi, o andando a cercare le testimonianze meno conosciute, i musei più particolari, le tante piccole e preziose chicche che fanno di Napoli una città straordinaria.

La scuola adotta un monumento

“La scuola adotta un monumento”, nato a Napoli nel dicembre 1992 su iniziativa della Fondazione Napoli Novantanove, insieme al Provveditorato agli Studi e le Soprintendenze, è un progetto di grande contenuto e significato sociale e culturale, che si è esteso, negli anni, a 240 comuni italiani, dal nord al sud del paese. Il suo obiettivo è sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico, e, più in generale, dell'ambiente, attraverso un programma di educazione permanente che si traduca in comportamenti adeguati nei confronti del territorio circostante e dei segni che la storia e la natura vi hanno impresso.

I percorsi

2, 3 e 4 maggio 2008, da Castel dell'Ovo a Castel Capuano: **“La strada nuova di Don Pedro de Toledo”**.

9, 10 e 11 maggio 2008, da Castel Sant'Elmo a Castel Nuovo: **“Dalle scale della Pedamentina al centro storico”**.

16, 17 e 18 maggio 2008, da Castel Capuano a Castel Nuovo: **“Da Neapolis al Largo delle Corregge”**.

23, 24 e 25 maggio 2008, da Castel Sant'Elmo a Castel dell'Ovo: **“Dal Belforte alla Chiaja”**

Il programma completo e aggiornato è sul sito: www.maggiodeimonumenti2008.it



Teatro San Carlo

Via San Carlo, 93 f - Napoli
info e prenotazioni:
www.teatrosancarlo.it
081/7972331
Posti 1.470: platea, palchi e balconata

“Era” di maggio

Uno spettacolo di Roberto De Simone
(Dal 4 al 5 maggio)

Ancora una volta una lectio d'autore per Roberto De Simone, che porta sul palcoscenico del Teatro San Carlo, “Era” di maggio, di Salvatore Di Giacomo, i prossimi 4 e 5 maggio.

De Simone restituisce a Di Giacomo la sua genialità di rielaborare il dialetto, risalendo filologicamente alle sue radici più antiche, dal greco al barocco di Basile; rielaborazione che il poeta sviluppò durante il lungo lavoro di bibliotecario, da grande autodidatta.

I brani sono stati interpretati da una bravissima Antonella Morea, in collaborazione col Coro di voci bianche del San Carlo e con un organico costituito da quartetto d'archi, plettri, flauto, oboe, fagotto, clarinetto, corno, trombone, chitarra e pianoforte. In chiusura, una vibrante “Ninna nanna” del Settecento, scritta da De Simone ed anch'essa interpretata magistralmente dalla Morea.

“I Lombardi alla Prima crociata”

Di Giuseppe Verdi
Regia Giancarlo Corbelli
Direttore del coro Marco Ozbic
(Dal 16 al 24 maggio)

“I Lombardi alla prima crociata” è l'opera di Giuseppe Verdi su libretto di Temistocle Solera, che andrà in scena al Teatro San Carlo dal 16 al 24 maggio.

Per la regia di Giancarlo Cobelli, ripresa da Ivo Guerra, l'opera sarà eseguita dal Maestro Marco Ozbic e diretta da Pier Giorgio Morandi, accompagnata dall'Orchestra e coro del Teatro San Carlo.

Interverranno gli artisti: Tito Beltran nel ruolo di Arvino, Erwin Schrott nel ruolo di Pagano, Maria Cioppi nel ruolo di Viclinda, Dimitra Theodossiou nel ruolo di Giselda, Luca Casalin nel ruolo di Priore, Fabio Sartori nel ruolo di Oronte e Adelima Scarabelli nel ruolo di Sofia.

“Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo”

Direttore: Yuri Temirkanov
Pianoforte: Denis Matsuev
(Dal 26 al 27 maggio)

Yuri Temirkanov, sarà alla guida della sua orchestra, “La Filarmonica di San Pietroburgo”, il 26 e il 27 maggio per la stagione concertistica del Teatro San Carlo.

Il direttore, considerato fra i massimi interpreti della grande scuola russa, sarà impegnato in un programma interamente dedicato a capolavori di Pëtr Il'ic Cajkovskij, con la suite dal balletto “La bella addormentata nel bosco”, e di Igor Stravinskij con la suite dal balletto “Il bacio della fata”.

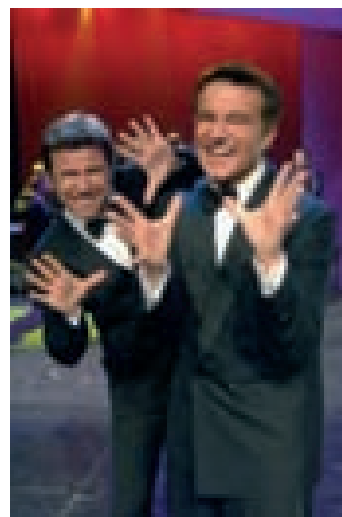
Concerto in si bemolle minore per pianoforte e orchestra del

giovane solista Denis Matsuev. Ad eseguire le tre celebri pagine del compositore russo sarà la più antica e gloriosa compagine sinfonica russa: l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo.

“Orchestra del Teatro San Carlo”

Direttore: Yuri Temirkanov
(Il 31 maggio)

Concerti di musica classica, sul palcoscenico del San Carlo, che, nella serata del 31 maggio, ospiterà l'Orchestra e coro del Teatro San Carlo diretta dal Maestro Yuri Temirkanov.



Teatro Augusteo

Piazzetta Duca d'Aosta 263 - Napoli
Info e prenotazioni 081/414243
Posti 1410: poltrone e poltroncine

“Parlami di me”

Uno spettacolo di Christian De Sica
(Dal 6 all'11 maggio)

L'amato attore romano, Christian

De Sica, sarà al Teatro Augusteo, dal 6 all'11 maggio, con uno spettacolo scritto da Maurizio Costanzo ed Enrico Vaime: "Parlami di me".

Il musical racconta la vita di un attore attraverso il racconto di aneddoti e storie in stretto contatto con la vita del teatro e della professione.

Tanta musica, italiana e straniera, accompagnata da un corpo di ballo d'eccezione, in due ore ininterrotte, di un vero e proprio musical.

Ecco come Maurizio Costanzo descrive lo spettacolo: <<E' come se noi entrassimo all'improvviso nella vita di un primo attore. E da quel momento lo seguiamo, avendo addirittura la possibilità di leggere i suoi pensieri, di capire la sua psicologia, le ansie, le speranze, gli orgogli e i capricci>>.

Teatro Bracco

Via Tarsia, 38 – Napoli
Info e prenotazioni 081/5645323
Posti 550: poltrone e galleria

"Un comico sotto stress"
Testo e regia di Antonello Costa
(Dal primo all'11 maggio)

Il comico siciliano, Antonello Costa, si esibirà al "Teatro Bracco" dal primo all'11 maggio, con un nuovissimo ed esilarante varietà: "Un comico sotto stress".

Antonello crede che tutti i personaggi che interpreta siano reali e la loro presenza lo rende nevrotico e stressato. Non riuscendo a trovare l'idea per realizzare uno spettacolo che festeggi i suoi primi 20 anni di carriera, viene convinto dai suoi collaboratori a farsi analizzare da uno specialista. Ma ecco che nel

corso delle sedute si insinua un dubbio: chi è più stressato? Antonello (alias Don Antonino, Rocco, Sergio, Tony Fasano, Mc Adelio ecc), lo psicologo... o tutti gli spettatori?

Ad accompagnare il comico nella frizzante e coinvolgente serie di gag l'immane Annalisa Costa, Gianluca Giugliarelli e quattro splendide ballerine. Due ore di risate assolutamente da non perdere, con un brillante artista, che continua a coinvolgere e divertire un pubblico sempre più vasto.

Teatro Diana

Via Luca Giordano, 64 – Napoli
Info e prenotazioni:
www.teatrodiana.it 081/5567527
Posti 982: poltrone, poltroncine e galleria

"Indovina chi viene a cena!"

Uno spettacolo di Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti
Regia Patrik Rossi Gastaldi
(Fino al 4 maggio)

Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti, la coppia perfetta per giocare con i sentimenti e le ironie della più riuscita "commedia" sul tema del razzismo "Indovina chi viene a cena!" in scena al Teatro Diana dal 23 aprile al 4 maggio. Due maturi coniugi di idee progressiste rimangono sconvolti all'annuncio del fidanzamento della loro unica figlia con un medico di colore.

Mentre il padre si oppone decisamente al matrimonio e la madre si sforza di accettare la situazione, anche i genitori del medico non approvano l'unione del figlio con una "bianca". Per volere della ragazza si

ritroveranno tutti riuniti in una cena, che non inizia sotto i migliori auspici.

Tra battute brillanti e qualche gag vi saranno lacerazioni e scontri prima dell'inevitabile consenso.

"La valigia sul letto"
Con Eduardo Tartaglia e Veronica Mazza
(Dal 6 all'11 maggio)

Eduardo Tartaglia e Veronica Mazza debutteranno al Teatro Diana, dal 6 all'11 maggio, con lo spettacolo "La valigia sul letto". La regia sarà dello stesso Eduardo Tartaglia, e il palco accoglierà anche la partecipazione dell'attore Mario Porfido. La commedia riprende un argomento che spesso ci si trova ad affrontare, la "fuga". Non si sa da cosa o da chi bisognerà fuggire, a meno che non si vada a vedere lo spettacolo.

Teatro Nuovo

Via Montecalvario, 16 - Napoli
Info e prenotazioni - 081-4976267
Posti 272: platea e galleria

"Due atti unici con Pasquariello"
Regia Roberto Capasso
Con Pasquariello
(Dal 2 al 4 maggio)

Roberto Capasso porta in scena dal 2 al 4 maggio, al "Teatro Nuovo", lo spettacolo "Due atti unici con Pasquariello", due farse di Petito con Pasquariello. Quattro attori che portano in scena otto personaggi distribuiti in due brevi farse.

La rappresentazione si ispira al "Teatro dei Pupi" di Donna Peppa

dell'Ottocento, anni nei quali, nonostante l'epoca della Commedia dell'Arte fosse finita da tempo, il personaggio di Pulcinella era ancora rappresentatissimo.

"Oh happy day"

Nuove Sensibilità, Teatro Pubblico Campano, Compagnia Gli Ipocriti
(Dal 9 all'11 maggio)

"Oh Happy day", lo spettacolo vincitore del Concorso Nuove Sensibilità, andrà in scena al Teatro Nuovo dal 9 all'11 maggio. Un progetto che ha riunito importanti istituzioni teatrali, circuiti, e Teatri Stabili pubblici e d'innovazione, con l'obiettivo di creare e sviluppare una modalità "altra" di approccio al teatro e sperimentare modi di produzione più agili e concreti.

Una commedia ironica, surreale, e fin troppo reale. Uno spettacolo di varia umanità che prende le mosse da una macchina scenica che sembra esporre tutti, come in una vetrina: un agente immobiliare con la "passione" per le pistole, un'operatrice di call center ormai tutt'uno con la sedia e l'attaccapanni, una collaboratrice domestica esasperata dalla "gente per bene" per cui lavora, un operaio erotomane, un ambulante ninfomane, un ex ragazzo immagine ora istruttore di fitness. Sono individui che accettano - razionalmente - la loro condizione, cedendo però irrazionalmente alla frustrazione di sentirsi "pezzi di ricambio" di una catena di montaggio che ha invaso, ormai, tutto il senso dell'esistenza. Alienando gli uomini e le loro menti.

Teatro Le Nuvole

Viale Kennedy, 26 – Napoli
Info e prenotazioni 081/2395653
Posti 272: platea

"Storiegiganti"

Regia Michelangelo Campanale
e Katia Scarimbolo
(Dal 5 al 9 maggio)

Il teatro dei bambini, Le Nuvole, dal 5 al 9 maggio, metterà in scena la fiaba "Storiegiganti", una drammaturgia, per la regia e scene di Michelangelo Campanale e Katia Scarimbolo. Lo spettacolo sarà interpretato da: Annamaria De Giorgio, Salvatore Marci, Damiano Nirchio, Maristella Tanzi. C'era una volta un uomo solo e saggio, che conosceva l'inizio e la fine di tutte le storie. Come un gran burattinaio teneva tra le pieghe delle sue dita i fili di tutte le fiabe del mondo. Spesso accadeva che i bambini tentassero, con fare furtivo ed ingenuo, di cancellare dalle storie gli orchi, le streghe ed i lupi. E allora il Custode s'infuriava, sghignazzava, e ripeteva la sua lezione a menadito. Ogni fiaba è una perla, che si sedimenta a lungo nella mente, ci aiuta a diventare maturi. Senza orchi e streghe, nessuno sarebbe capace di attraversare il suo bosco, la sua vita, senza essere divorato.

"Mondo rotondo"

Regia di Rosario Sparno
(Dal 12 al 15 maggio)

Il programma per bambini, al "Teatro Le Nuvole", continua con la favola "Mondo rotondo", in scena dal 5 al 9 maggio. Una favola musicale, di una regina quadrata, liberamente ispirata a

"Il racconto dell'isola sconosciuta" di J. Saramago. La regina dorme male. Del resto, come si potrebbe dormire comodi in un mondo quadrato? Il letto quadrato, il trono quadrato, lo specchio quadrato, i vestiti quadrati, e forse anche il cuore è quadrato. Un mondo così è certamente scomodo da vivere, figurarsi per dormire. Un giorno arriva il viaggiatore. Lui è morbido, rotondo, nei modi e nelle vesti. Un viaggiatore che porta con sé un sogno, un'idea e una richiesta; una barca per fare il giro del mondo e scoprire se è tondo. Luoghi lontani di cui si è sentito raccontare, luoghi da scoprire, isole ancora sconosciute alla fine del mondo.

Teatro Bellini

Via Conte di Ruvo, 14 – Napoli
Per info e prenotazioni:
081/5499688
Posti 862: platea e palchi

"Il Misanthropo"

Regia di Gabriele Russo
Con Alessandro Averone e
Angela De Matteo
(Dal 6 all'11 maggio)

L'ipocrisia, l'interesse e il tradimento, sono le tre tematiche della commedia "Il Misanthropo" di Molière, che andrà in scena al Teatro Bellini, dal 6 all'11 maggio. Per la regia di Gabriele Russo, lo spettacolo sarà interpretato da: Gabriele Russo, Angela De Matteo, Michele Danubio, Carmen Pommella, Pino L'Abbate, Antonio D'Avino, Marco Rescigno, Andrea Manferlotti e Benedetta Bottino.

DALLA
RICERCA

COLLISTAR

MADE IN ITALY

L'ANTICELLULITE "SU MISURA" PER TE

Leader negli anticellulite[®] Collistar è l'unica casa che propone trattamenti specifici per ogni tipo di cellulite. Solo in Profumeria a prezzi invitanti.

L'ANTICELLULITE PIÙ VENDUTA DEL MERCATO*

SUPERCONCENTRATO NOTTURNO[®] ANTICELLULITE[®] con Micro-Patch[®] attivo

Pratico, innovativo, superefficace. Grazie al rivoluzionario Micro-Patch[®] avvolge il corpo in un'invisibile "guscia rimodellante" che trattiene i principi attivi e li rilascia durante la notte. Poche gocce sulle zone cellulitiche e i risultati sono visibili già dal primo mattino.

notte giorno



PER TUTTI I TIPI DI CELLULITE

CRIO-GEL ANTICELLULITE[®] effetto lifting immediato

L'effetto freddo stimola la microcircolazione potenziando l'efficacia di un mix di oli essenziali e floesestrati anticellulite. Si applica in pochi istanti e si assorbe subito "liftando" la pelle con un istantaneo effetto tensore. Maxi Taglia €43,00**

PER CELLULITE CON INTENSIONE IDRICA E GAMBE PESANTI

GEL TERMAL ANTICELLULITE[®] fluidificante anti-circo

Una formula ricca di sostanze drenanti velocizzate dal prezioso Transvasal[®] che ne accelera la penetrazione per risultati ultra-rapidi e un immediato senso di leggerezza agli arti inferiori. Maxi Taglia €43,00**

PER CELLULITE NORMALE E TESSUTI RELASSATI

CREMA TERMAL ANTICELLULITE[®] effetto longoterapia

Combate gli inestetismi della cellulite e conferisce compattezza al corpo grazie a un concentrato di principi attivi uniti ad acqua termale e arricchito di acqua di mare. Il Formale HC[®] 23 ne prolunga nel tempo l'azione. Adatta per il massaggio. Maxi Taglia €43,00**

PER CELLULITE INDEBOLITA

CAPSULE SUPERCONCENTRATE ANTICELLULITE[®] azione unica

Una specialità esclusiva a base di principi attivi puri e concentrati al 100% che garantisce un'azione "unita" potenziata nel confronto degli ingredienti più costosi e ribelli. Adatta anche per il massaggio professionale. Maxi Taglia €43,00**

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE

Solo per un periodo limitato Collistar si invita a provare Superconcentrato Notturno[®] Anticellulite[®] abbinato a una delle specialità giorno. Scegli l'abbinamento più giusto per te per un trattamento 24 ore "personalizzato" dagli straordinari risultati. Due prodotti al prezzo speciale di €43,00**



*Dati IRI anno 2007 e 2008 - Profumerie italiane - Profumerie italiane - **Cassa del prezzo gli ingredienti della cellulite **Prezzi consigliati

Le scene di Roberto Crea, saranno accompagnate dalle musiche di Paolo Coletta e dalle coreografie di Eugenio Dura. Protagonista è Alceste, un ragazzo poco più che ventenne, un giovane che non riesce ad affrontare la società per quella che è, che cerca a suo modo di affermare e soprattutto di perseguire gli ideali nei quali crede. Un'etica, dunque, da inseguire ad ogni costo.



Teatro San Carluccio

Teatro San Carluccio
Via San pasquale a Chiaia, 49 – Napoli
Info e prenotazioni 081405000
Posti 75: platea

“Dentro al mio corpo”
Scritto e diretto da Daniela De Gregorio

Con D. Licata, M. Morelli, S. Intignano, S. Coppola e M. Sgamato
(Dal 6 all'11 maggio)

Il Teatro Sancarluccio, dal 6 all'11 maggio, ospiterà lo spettacolo “Dentro al mio corpo”, per la regia di Daniela De Gregorio, che sarà interpretato da Demi

Licata, Marta Morelli, Susy Intignano, Simona Coppola, Marco Sgamato

Protagoniste dello spettacolo sono creature che odiano il loro corpo e che scelgono la via dell'autodistruzione fisica per rimuovere i segni di un universo interiore lacerato e deluso dal mondo esterno. Lo spettacolo, sostiene temi forti come l'anoressia e la bulimia, la depressione e la diversità, tutte malattie dell'odierna incapacità di vivere dei giovani.

“La canzone napoletana”
Uno spettacolo di Pina Cipriani
(Dal 13 al 20 maggio)

La calda e avvolgente voce di Pina Cipriani, l'anima del Teatro Sancarluccio insieme a Franco Nico, si esibirà dal 13 al 20 maggio.

Propone un viaggio nel canto dei poeti, da Eduardo a Totò e Salvatore Palomba, passando per Giuseppe Liuccio ed il suo amatissimo Cilento.

Poesie scabre e spoglie, si scoprono rivestite di melodie veracemente napoletane, improvvisazioni jazzistiche, suoni da camera, giochi da avanspettacolo, blues.

La voce di Pina Cipriani, passa, dalla finta allegria di “E' asciuto pazzo 'o padrone”, alla drammaticità di “O Mare”, dal piacere ludico di “Tre piccirille”, che cerca di inseguire i bambini evocati dal sax di Riccardo Veno, ad una toccante ballad di amore filiale “A Luca”, da una tammurriata “O Cunto”, con l'intervento di Marcello Colasurdo, alla saudade brasiliana di “Io vulesse truvà pace”. Ed ancora, la più famosa delle poesie del grande drammaturgo “O paese 'e Puliccinella”, che riflette su oleografia e dintorni, “E

ffoglie” è un dolce inno all'autunno e alla natura.

Teatro Galleria Toledo

Teatro Galleria Toledo
Via Concezione a Montecalvario, 34 – Napoli
Info e prenotazioni
www.galleriatoledo.org
081/425037
Posti 134: platea e galleria

“Heliogabalus”

Regia di Luigi De Angelis
Con Filipp Bilsen, Maarten Goffin e Mauro Milone
(Dal 13 al 18 maggio)

La Galleria Toledo conclude la stagione teatrale 2008, con lo spettacolo “Heliogabalus”, ideato da Luigi De Angelis e Chiara Lagani che andrà in scena dal 13 al 18 maggio.

Lo spettacolo verrà interpretato dagli attori: Filip Bilsen, Maarten Goffin e Mauro Milone.

Heliogabalus è l'imperatore romano adolescente, che sostituisce Giove con il culto del dio sole, Elagabal, e, per questo, secondo la tradizione, venne massacrato insieme con la madre. Il mito si mescola alla storia e all'attualità nell'ultimo lavoro di Fanny & Alexander, che fa di questo sacerdote un emarginato, incomprenduto da una comunità che lo rifiuta. Il corpo, il suo corpo diventa l'unica possibilità per aprirsi alla sua gente, la forma estrema di un'invenzione linguistica, che è insieme un atto comunicativo e un gesto d'amore. Gestì, luci e partitura musicale, compongono uno spettacolo di chiara ispirazione artaudiana, che propone una riflessione sul sacro e sulla mistica del corpo, nella vita e sulla scena.

**I bambini sono tutto.
Con il 5 per mille aiutarli non costa nulla.**



L'UNICEF aiuta milioni di bambini nel mondo, vaccinandoli contro le malattie, garantendo loro cibo, acqua potabile, cure mediche e un'istruzione di base; proteggendoli da abusi e sfruttamento e promuovendo programmi d'intervento contro l'HIV/AIDS. Oggi con il **5 per mille** puoi aiutarli anche tu, non ti costa nulla. Nella prossima dichiarazione dei redditi destina il 5 per mille dell'imposta sul reddito all'UNICEF. Basta firmare e scrivere nell'area sostegno delle organizzazioni non lucrative il codice fiscale dell'UNICEF: **01561920586**. Ritaglia la card come promemoria.

www.unicef.it

Conserva il codice fiscale unicef

01561920586

per destinare all'UNICEF il 5 per mille con la prossima dichiarazione dei redditi. Informati con la tua banca, il tuo commercialista o l'area sostegno delle organizzazioni non lucrative.

Scopri la destinazione del 5 per mille del 9977

Maria Rossi
01561920586

unicef 



Culture Giovani

Grande evento a Salerno

Cinque giorni dedicati alle nuove tendenze nel cinema, nella musica, nelle scritture creative e nelle new media performance. Si è realizzata ancora una volta, la terza edizione del "Festival Culture Giovani", la manifestazione diretta da Peppe D'Antonio che ha animato in primavera il centro storico della città campana, famosa per la sua giovane movida.

Il Festival Culture Giovani è stato organizzato dal Comune di Salerno e cofinanziato dall'Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali della Regione Campania che lo ha inserito nei Grandi Eventi 2008. Il tema scelto per questa edizione, a quaranta anni dal '68, è quello delle "ribellioni giovanili", sul quale si sono confrontati esperti di cinema, scrittori, artisti e musicisti emergenti.

Quattro le sezioni: Linea d'Ombra dedicata al cinema



con i due concorsi internazionali e i premi 2008, LiveCity per l'arte e le new media performance, Scripta per le scritture creative e Music-K per la musica. Per la sezione di cinema, nella tredicesima edizione di Linea d'Ombra Salerno Film Festival, curata dal direttore artistico del Festival con la collaborazione di Maurizio di Rienzo, si è parlato de "I ribelli Sessantotto e dintorni" con una retrospettiva di film selezionati da Gino Frezza, Marco Pistoia e Peppe D'Antonio. Sono state proposte undici opere che hanno fatto storia intorno e oltre il sessantotto, dai film di Bellocchio a quelli di Bertolucci, da Samperi a Leone. Con Frammenti, progetto originale del Festival di Salerno, gli occhi di Steve Della Casa, Italo Moscati e Giovanni Spagnoletti hanno catturato frammenti d'immagine dal documentario al cinema colto e popolare che meglio hanno rappresentato quegli anni ribelli. Linea d'Ombra si è articolato, inoltre, in due sezioni competitive: Passaggi d'Europa, con sette lungometraggi, opere prime o seconde. CortoEuropa, che ha proposto circa trenta cortometraggi, della durata non superiore ai 15 minuti.

Lo stage di cinema è stato dedicato al regista Daniele Luchetti. Il 20 aprile si è svolta la cerimonia di

assegnazione dei premi Linea d'Ombra ai nuovi protagonisti del cinema italiano che quest'anno sono stati assegnati ai registi Gianni Zanasi ("Non pensarci") e Andrea Molaioli ("La ragazza del lago") e agli attori Claudio Gioè, Michele Venitucci, Isabella Ragonese, Filippo Timi e Alba Rohrwacher.

Il Sessantotto sul banco degli imputati nel "Processo al '68", un confronto/scontro su ciò che hanno rappresentato, nel bene e nel male, quegli anni che hanno cambiato la nostra storia. Nelle vesti di accusatori e difensori ci sono stati il regista e attore Michele Placido (*nella foto*), l'opinionista e scrittore Marcello Veneziani, l'operatore culturale e architetto Renato Nicolini e il docente di filosofia estetica Stefano Catucci. Music-K, sezione dedicata alla musica, ha proposto un programma molto articolato: la rassegna è partita con "Musica ribelle" incontro con Morgan (*nella foto*), nel Complesso Monumentale di Santa Sofia, leader dei Bluvertigo, oggi in tv giudice e talent scout delle nuove pop star italiane nel programma "X Factor" di Rai 2. Morgan ha raccontato, in chiave d'autore, le parole e la musica che hanno fatto da colonna sonora degli anni Settanta.





I'M, la festa

Aiello ha presentato al Momah
il suo nuovo magazine.

di Maridi Vicedomini
foto di Gianni Riccio





"I'm party No party....no press!"

"I'm", il free press ideato e prodotto dal grintoso Maurizio Aiello e dalla splendida fidanzata Ilaria Carloni, ha visto la luce da vera star, con un party esclusivo degno delle riviste più trendy del jet set. All'evento che si è svolto il 5 aprile al "Momah", hanno partecipato tanti "nomi" dello spettacolo, nonché esponenti della politica del territorio campano, affettuosamente accolti oltre che da Maurizio ed Ilaria, dalla neo direttrice Désirée Klain. Visti, tra gli altri, gli assessori regionali e provinciali al Turismo Claudio Velardi e Giovanna Martano in compagnia dei rispettivi consorti, la signora

Micla ed il medico Michele Rotondo, il presidente dell'ordine dei giornalisti Ottavio Lucarelli, la giornalista del TG3, Annalisa Angelone, gli attori Sebastiano Somma, Maurizio Mattioli, Edoardo Siravo, Patrizio Rispo, Gaetano Amato, Edoardo Velo, Francesco Giuffrida, Riccardo Sardonè, Alessio Di clemente, Francesco Benigno, Ilenia Lazzarin, Angela Panico di "Ballando sotto le stelle", il cabarettista Simone Schettino, ed a sorpresa, la vulcanica conduttrice di "Festa italiana", Caterina Balivo. Gran finale con maxi torta augurale e fiumi di champagne.



Tutti a Villa Lucia

Ileana Grimaldi spegne
le candeline a casa De Feo

di Carmen Villani
foto di Gianni Riccio





Festa a sorpresa per Ileana Grimaldi, che, accolta dall'amica Diana De Feo (moglie del direttore del TG4 Emilio Fede) nella sua splendida casa a Villa Lucia, si è vista circondata dagli amici più cari, tutti coccolati dall'impeccabile ospitalità della padrona di casa, che elegantissima si destreggiava tra i tavoli perché tutto fosse perfetto. Ed il risultato non è mancato: dopo l'aperitivo, semplice ma raffinatissima la cena rigorosamente a base di piatti della cucina mediterranea inaffiata da vini doc. Quindi

l'immane torta con le candeline con brindisi augurale e chiacchiere fino a tarda notte in un'atmosfera intima, ma resa assolutamente straordinaria da una vista sul golfo a dir poco mozzafiato. A festeggiare Ileana, insieme con i figli ed al marito, l'armatore Manuel Grimaldi, tra gli amici di sempre, c'erano: Carlantonio e Lilli Leone, Gianfranco e Fiorella De Mennato, Angelo e Anna Manna, Antonio e Nanà Molis, Salvatore e Teresa Naldi, Paolo e Patrizia Signorini.



Virgilio by night

Pienone di nottambuli nel
locale posillipino

foto di Mario Zifarelli

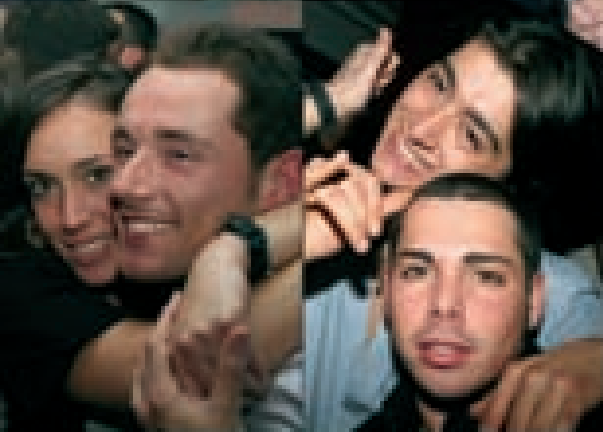
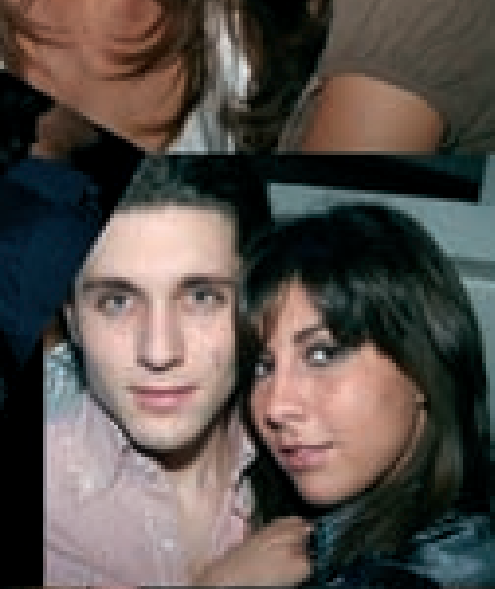
Secondo appuntamento col venerdì "by night" della stagione primavera-estate al Virgilio.

Nonostante la pioggia, gli instancabili della movida napoletana non hanno desistito...

Tra i presenti alla serata, Nanni Resi, Fabrizio De Luca, Edo Giannuzzi con l'inseparabile Valeria, gli "zii", Alfonso Siani, Luca Guarnieri, Riccardo Luis con consorte, Genny, Checco, Ciro e gli sposini Stefano e Antonella Gagliardi in costante luna di miele.

La serata ha avuto inizio a mezzanotte con la musica mixata dai dj Marco Piccolo e Umile Nicoletti, alternata al pianobar di Enzo Toscano.



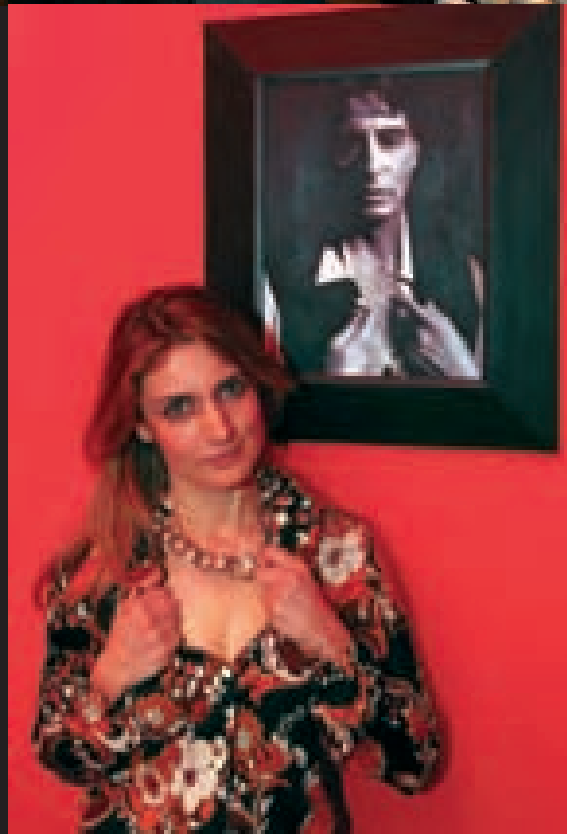




Home-gallery Mecenati e mostre a Napoli

foto di Armando Aragona

Partita da New York, è la nuova tendenza del jet-set internazionale, che va al di là dei percorsi istituzionali delle gallerie. Anche a Napoli, quindi, si scelgono sempre più spesso dimore eccezionali, come spazio espositivo. Un trend aperto da Steffen Wagner, giovane filosofo tedesco, napoletano d'adozione, che, nella sua tenuta alla Pedamentina San Martino, un delizioso appartamento circondato da uno scenografico orto, che si apre su un incredibile panorama, ha immaginato da tempo un progetto di riqualificazione della zona organizzando, divertenti vernisage, accompagnati da cene altrettanto spettacolari. Altra casa-galleria è quella dell'imprenditore Danilo Ambrosino, che qualche mese fa, ha organizzato un brunch espositivo nel suo appartamento, al primo piano di Palazzo Principi Alberini di Cimatile, a Santa Teresa.





Recentemente nella casa-museo del mecenate Sergio Cappelli, collocata in via Crispi, in quella che fu la villa del Comandante Achille Lauro, un happening straordinario ha ospitato, la personale "Napolidream" di Fiorenzo D'Avino. Un raro caso, questo di ideale allungamento percettivo tra lo stato d'animo della location e i lavori dell'artista napoletano. Alle pareti, infatti, collocati accanto a straordinari pezzi d'arte contemporanea, quindici tele iperrealiste (da Al Pacino a Marlon Brando, da Madonna a Jack Nicholson, da Richard Gere a Gary Oldman). «Lo spirito dissacrante - ha spiegato l'artista - di Napolidream indaga la complessa ambivalenza del rapporto tra chi guarda e chi è guardato sottolineando la colonizzazione delle coscienze nella società occidentale».

Rivisitazioni dell'immaginario filmico, quindi, ma anche delle icone pop, per un artista che ama definirsi "un ozioso creativo". Fiorenzo D'Avino in realtà riesce a superare, con il suo piglio dissacrante, le barriere della consuetudine pittorica, andando oltre l'oggetto o il personaggio rivisitato. Così come l'evento che ha

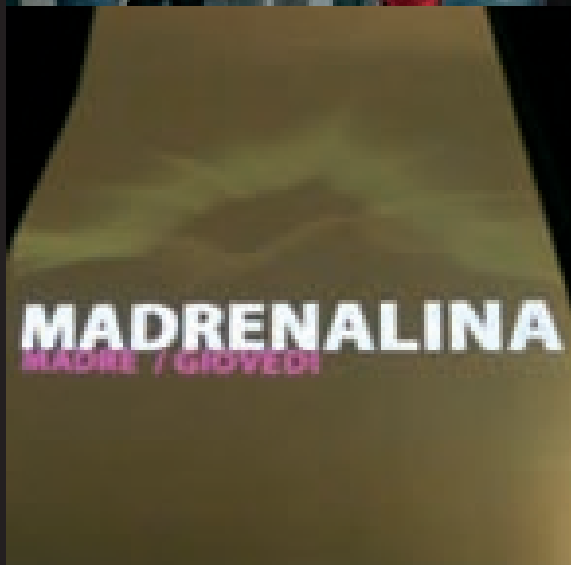
ospitato la sua mostra è andato oltre la solita, conviviale ospitalità, portando gli inviati in un divertente percorso espositivo. Tra scollature, cibo esotico e locale, ammirazioni per la mastodontica biblioteca di Sergio Cappelli (13.000 volumi), è andata avanti una serata gustosa e unica nel suo genere.

Tra gli altri abbiamo notato: l'attrice Marina Suma, la giornalista Melania Guida, il fotografo Mimmo Jodice con la moglie Angela, il fotografo Luciano Ferrara, Antonio Martiniello, Caterina Gambardella, Carlo De Rita, Mariateresa Cuocolo, i Coniugi Grillo, Alessia Siniscalchi, Francesca Fusco, Alessandra Bertuccia, Marco Ciaramella, Titti Rinaldi, Josette Lucaks, Marco Quattromani, Lello Pascarella, Arturo Coppola e famiglia, Annamaria Rollin, i coniugi Berni Canani, Lola Vitelli, Daniela Ricci, Fuani Marino, Flavia Alemanno, Marina Guida, Enza Romano, Graziella Geraci, Antonio Manfredi, Nando Poverino, Giuliano Dell'Uva, Lorenzo Bianchi, Mariapia Incutti, Rossella Paliotto, Velia Cammarano, Sergio De Tommasis e... altri 150 meravigliosi ospiti.



MADRENALINA

di Marco Nota

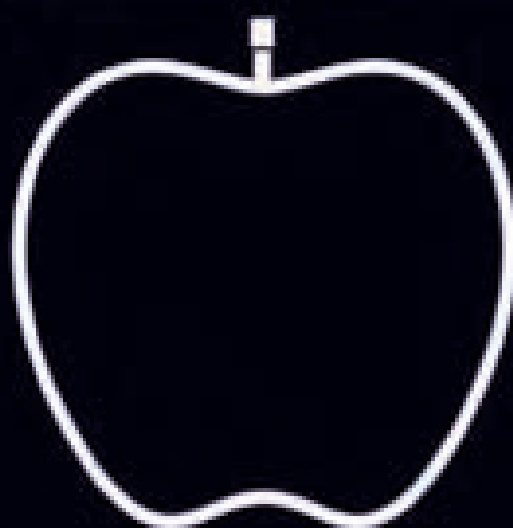


Lo conosciamo come polo artistico e culturale, stiamo imparando a conoscerlo anche come luogo d'eccezione per gli eventi notturni. Il Madre apre i suoi spazi (non tutto il museo, intendiamoci...) al popolo del by night con una struttura ampia e accogliente: una location inusuale, ma di sicuro impatto per gli aficionados della notte. Sulle pareti rigorosamente dipinte di bianco scorrono piacevoli videoproiezioni a tema, i divanetti e i tavolini sparsi qua e là creano ulteriore movimento, la musica è curata, di alto livello i cocktail preparati dai bar tender. Insomma, gli ingredienti ci sono tutti, e, se consideriamo che nell'evento del giovedì al disco-museo si può accedere solo se in lista, ben si capisce il perché del successo di questi party. Madrenalina infiamma i clubbers il giovedì, mentre la domenica propone l'aperitivo musical-culturale targato ApeMadre. Già, musica & cultura. La musica è garantita da dj come Alessandra Argentino e Claudio Cerchietto o da ottimi live set, come quello messo su dai Bossafonic nell'ambito di ApeMadre. Voce e tromba dal vivo, exclusive grooves e un'anteprima dell'album "Club Life", questi gli ingredienti che il duo formato da Marco De Falco e Daniela Del Core ha offerto al pubblico di ApeMadre. Capitolo cultura: il 2 marzo la scrittrice Valeria Parrella è stata ospite della serata presentando in anteprima il progetto "Ritorno alla Grande Via", nato su iniziativa dell'Associazione culturale Primo Piano per rendere omaggio alla scrittrice Anna Maria Ortese, a dieci anni dalla sua scomparsa. Agli eventi organizzati da Pierluigi Scatola e, in collaborazione con Ciro Cacciola, hanno preso parte, tra gli altri, Alessandra Finelli, Giovanna Caiazzo, Annalisa Tirrito, Bartolomeo Cristiano, Fabrizio Coscia e Valentina Gison, Antonio Maiorino e Natascia Festa, Giuliana Gargiulo e Giovanna Annunziata.

*C'è vita
su Marte*

**Radio
Marte**

S T E R E O



Talk Radio



ARIETE

Abbandona la frivolezza e punta sul fascino perchè sai sempre come farti perdonare. Questo mese ti sentirai sempre attivo e con nuove idee per trascinare gli amici. Al lavoro sarai al centro dell'attenzione, sai come farti notare, attento però a non risultare troppo vanitoso.



TORO

Per i single buone opportunità ma non vorrai impegnarti troppo. Con le amicizie sarai al centro dell'attenzione. Dovresti essere un po' più caloroso e meno superbo. Sul lavoro sarai troppo superficiale, frivolo e poco affidabile. Tante idee, ma ti perdi al momento di attuarle.



GEMELLI

I single avranno piacevoli incontri, mentre in coppia tutto procede bene, alcuni di voi decideranno di fare il gran passo, convivenza o matrimonio. Basterà solo organizzare meglio le tue risorse. Non ti arrabbiare se non ottieni ciò che vuoi, tutto va guadagnato!



CANCRO

Non è certo un periodo per impegnarti seriamente, sarai frivolo, superficiale e poco affidabile. Tuttavia tutto procede secondo i tuoi piani, sei pieno di idee che ti porteranno al successo. Cerca però di essere costante o rovinerai tutto il lavoro svolto.



LEONE

Ottimo periodo per i single, ma un po' meno per chi è impegnato e che si sente un po' in gabbia. Cerchi la tua indipendenza, sei superficiale e poco affidabile. Se cerchi l'anima gemella non è il periodo per trovarla e comunque non ti verrà a bussare alla porta. Reagisci!



VERGINE

Per le coppie è probabile una rottura definitiva. Per i single pazientate, non è il momento di trovare l'anima gemella. Pigro persino ad uscire con i vecchi amici. Persegui le tue mete con tenacia, hai tante idee e sei creativo, ma a volte la tua incostanza ti porta ben pochi frutti.



BILANCIA

In amore tantissima serenità, ma temporali in famiglia o con un eventuale socio in affari. Ci sono nuove prospettive professionali, favoriti gli affari con l'estero e gli spostamenti. Fai attenzione a come ti comporti, e mostrati sempre molto disponibile.



SCORPIONE

Il tuo sex appeal è strepitoso, recupererai alla grande i rapporti in crisi o farai nuovi incontri. Grandi serate con amici e parenti. Con i tuoi familiari, mostrati disponibile e premuroso. Hai troppe distrazioni, annotati gli impegni per evitare dimenticanze.



SAGITTARIO

L'atmosfera non è tranquilla, meglio sorvolare e non puntualizzare troppo spesso. Sarai costantemente messo alla prova, avrai un notevole aiuto se sei interessato al tuo business. La tua efficienza sarà messa in luce regalandoti un'invidiabile organizzazione in tutte le faccende.



CAPRICORNO

Aumenta il tuo sex appeal, che ti rende intraprendente negli approcci, un ottimo momento quindi se sei single e a caccia di avventure. Il pianeta ti rende esplosivo sotto le lenzuola. Maggiore armonia alle tue relazioni familiari. Anche nella vita professionale tutto va a meraviglia.



ACQUARIO

Zizzania nei rapporti familiari, meglio se cerchi di controllare le tue reazioni, immagina che presto le cose andranno per il meglio. Strepitosi gli affari, soprattutto se devi spostarti per motivi di lavoro o se stai per affrontare una prova importante.



PESCI

Risulti simpatico, forse stai per fare nuove interessanti conoscenze. Possibili intriganti storie. Col tuo grande fascino, difficile farti le scarpe, buone notizie in materia economica. A fine mese sarai più eloquente. Favoriti gli studenti, i colloqui, i viaggi e le trattative d'affari.



roccobarocco

Milano Via della Spina, 30 • Anversa Via Mercatorstraat, 12 • Roma Via dei Condottieri, 10 • Firenze Via Tornabuoni, 10 • Venezia Piazza di San Marco, 10 • Napoli Via Carlo Poerio, 12

HELLO 100%
gusto
SENZA
calorie



hello you